

**Dipartimento Società e Politica**  
**di Gfk - Eurisko**

# **INDAGINE SULL'ESERCITO**

**UNA RICERCA SULLA CONOSCENZA E SULL'IMMAGINE  
DELLA FORZA ARMATA PRESSO L'OPINIONE PUBBLICA**

**a cura di**

**Albino Claudio Bosio e Daniele Novello**

**Rivista Militare**  
**2007**

Prof. Albino Claudio Bosio  
Vicepresidente Gfk-Eurisko

Dott. Daniele Novello  
Ricercatore dipartimento Gfk-Eurisko

*Progetto e realizzazione grafica:*  
Marcello Ciriminna



Direttore Responsabile  
Marco Centritto



2007

Proprietà artistica, letteraria  
e scientifica riservata

*Finito di stampare nel mese di Marzo 2007 presso:*  
Rubbettino Industrie Grafiche ed Editoriali - Soveria Mannelli (CZ)

**Dipartimento Società e Politica**

**di Gfk - Eurisko**

# **INDAGINE SULL'ESERCITO**

**UNA RICERCA SULLA CONOSCENZA E SULL'IMMAGINE  
DELLA FORZA ARMATA PRESSO L'OPINIONE PUBBLICA**

**a cura di**

**Albino Claudio Bosio e Daniele Novello**

**Rivista Militare**

**2007**

**N**egli ultimi anni, le Forze Armate e, in particolare, l'Esercito sono stati in varie occasioni protagonisti primari nella vita del Paese: dall'attuazione della riforma del 2005 (arruolamento volontario, apertura dell'arruolamento alle donne...) al coinvolgimento in svariate missioni (di soccorso e aiuto alle popolazioni, di peace keeping...) di carattere nazionale o internazionale, sempre caratterizzate comunque da un evidente impatto sulla popolazione.

Legittimo chiedersi a questo punto cosa sappiano gli italiani del «nuovo Esercito», della sua organizzazione, dei suoi compiti; e che immagine abbiano di questa realtà al servizio del Paese, ovvero quali valori l'Esercito sia riuscito a comunicare e a condividere con i cittadini negli ultimi anni.

Sono state queste le domande di avvio per un'indagine - commissionata dallo Stato Maggiore dell'Esercito all'istituto GfK Eurisko - finalizzata a fare il punto sulla conoscenza e sugli atteggiamenti della popolazione italiana nei confronti delle Forze Armate.

In queste pagine riproponiamo il percorso della ricerca, con l'intento di evidenziare le acquisizioni più rilevanti e significative, nonché di riportare fedelmente all'attenzione degli «addetti ai lavori» il punto di vista dell'opinione pubblica, interlocutore e partner di importanza crescente per le prospettive e i compiti assegnati alle rinnovate istituzioni militari.

## NOTA METODOLOGICA

La ricerca ha interessato un campione di 1 000 cittadini<sup>1</sup> statisticamen-

te rappresentativo dell'universo della popolazione italiana dai 18 anni in poi; la rappresentatività è stata controllata per sesso, età, ripartizione geografica e ampiezza del centro di residenza.

Nelle sue caratteristiche strutturali di base il profilo del campione appare descritto dai dati della fig. 1.

Le interviste sono state effettuate, tramite metodologia CATI<sup>2</sup> nel periodo tra il 6 e il 9 novembre 2006 e sono durate mediamente circa 10 minuti.

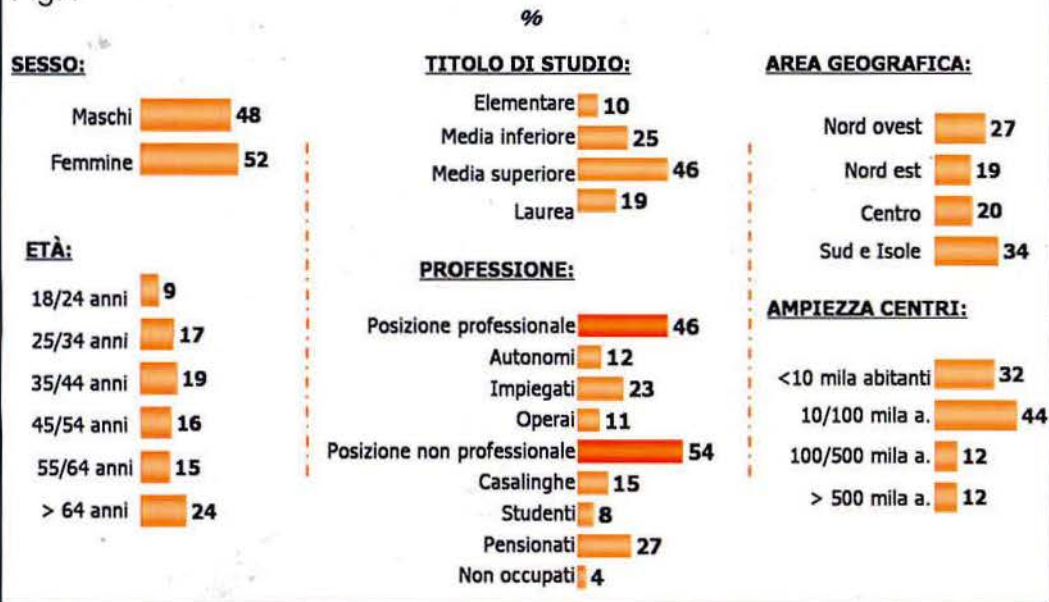
## I TEMI DELLA RICERCA

Nel corso della ricerca sono stati esplorati i seguenti temi:

- la specificità dell'Esercito come componente delle Forze Armate;
- la conoscenza della riforma delle Forze Armate e dei suoi effetti;
- un approfondimento sull'apertura dell'Esercito alle donne (valutazione degli effetti);
- la percezione della professione militare e del suo valore;
- la percezione dell'Esercito e del suo valore;
- un approfondimento sulla percezione tra i giovani della professione militare e dell'Esercito;
- le *mission* dell'Esercito (attribuzione);
- le attività attualmente svolte dall'esercito (analisi delle conoscenze)...e le attività attese (analisi delle aspettative);
- conoscenza della presenza dell'Esercito sugli scenari internazionali;
- la valutazione dell'operato dell'Esercito nelle missioni internazionali.

Per la consultazione dell'elenco completo delle domande poste agli intervistati si rimanda al questionario allegato in appendice.

Fig.1



## ESERCITO E FORZE ARMATE: REALTÀ IDENTICHE O ARTICOLATE?

È opinione diffusa (e corroborata anche da ricerche eseguite qualche anno fa) che esista nei discorsi e nell'immaginario comune una confusa rappresentazione dell'Esercito come istituzione difficilmente distinguibile dalle Forze Armate nel loro complesso; e sia solo parziale la consapevolezza che l'Esercito costituisca una delle componenti delle Forze Armate.

La prima domanda a cui la ricerca ha cercato di dare risposta riguarda proprio la percezione della specificità dell'Esercito rispetto alle altre armi che compongono le Forze Armate. Per far questo è stato chiesto agli intervistati se ritenessero Forze Armate ed Esercito la stessa cosa: circa due terzi degli italiani articolano correttamente le Forze Armate in corpo composto da più armi e riconoscono la specificità

### Profilo degli intervistati

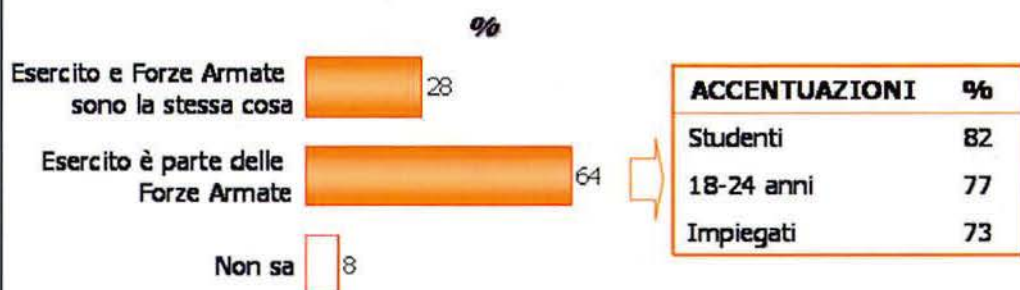
Base: totale campione, n=1000.

dell'Esercito come parte costitutiva di un insieme più ampio (fig. 2). Sono in particolare i giovani di 18-24 anni (età di maggior eleggibilità per l'inizio di un'esperienza nell'Esercito) ad avere una percezione corretta delle due identità.

## LA RIFORMA DELL'ESERCITO E I SUOI EFFETTI

Come è noto, nel gennaio del 2005 è entrata in vigore un'importante riforma strutturale delle Forze Armate. I principali effetti di questa operazione di riordino sono stati la sostituzione della leva obbligatoria con l'arruolamento volontario e la possibilità per le donne di entrare nelle Forze Armate. La riforma ha anche sancito, fra l'altro, l'obbliga-

Fig.2



Accentuazioni (+) statisticamente significative a livello di  $p < 0.05$  rispetto al totale

torietà della ferma prefissata per chi vuole entrare in altri Corpi Armati dello Stato e ha fissato in circa 800 euro al mese la retribuzione base.

In questa ricerca ci si è proposti di dimensionare la conoscenza nella popolazione italiana della riforma in sé e dei suoi effetti.

Una larga maggioranza di italiani (68%) afferma di non conoscere la riforma come «evento» in sé (fig. 3)

In apparente contraddizione con la scarsa conoscenza della riforma in sé si osserva, però, una diffusa consapevolezza presso la popolazione di quelli che ne sono stati gli sviluppi operativi (cfr fig. 4). Se dunque, la notizia della riforma pare poco focalizzata, ampiamente presenti nelle percezioni degli italiani sono gli effetti e le conseguenze legate alla riforma.

Della riforma, insomma, si ha una conoscenza eminentemente pratica.

Questo dato può essere letto come segnale di interesse dell'opinione pubblica nei confronti dell'Esercito. Al di là di una limitata riconoscibilità dei dispo-

#### **L'Esercito come componente delle Forze Armate**

Base: totale campione,  $n=1000$ .

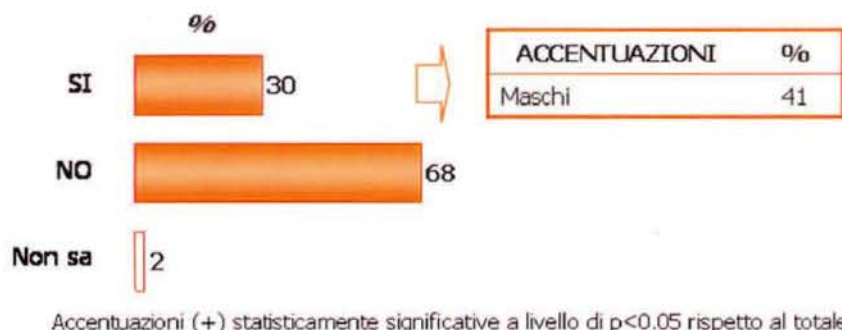
Risposta alla domanda: «Alcune persone intervistate prima di Lei hanno detto che Esercito e Forze Armate sono, di fatto, la stessa cosa, mentre altre pensano invece che l'Esercito sia una parte delle Forze Armate. Secondo Lei?».

sitivi legislativi riferiti all'Esercito (che in quanto principi di regolazione giuridica sono però più attinenti all'ambito politico), si osserva infatti una buona conoscenza del suo funzionamento pratico, cifra della vicinanza degli italiani al «mondo reale» dell'Esercito.

In particolare l'arruolamento volontario e l'apertura dell'arruolamento a maschi e femmine sono aspetti universalmente noti. Diffusa e maggioritaria è anche la conoscenza relativa alla possibilità di accedere ad altri Corpi Armati dello Stato e alla retribuzione base prevista per i neo-arruolati.

Un commento specifico meritano infine le risposte all'affermazione (sbagliata!) dell'obbligatorietà del servizio civile per i non arruolati: la

Fig.3



In alto:

**La riforma delle Forze Armate: conoscenza**Base: totale campione,  $n=1000$ .

Risposta alla domanda: «In effetti le Forze Armate sono composte da diverse componenti: Marina Militare, Aeronautica Militare, Carabinieri ed Esercito: Lei sapeva che recentemente (gennaio 2005) è entrata in vigore una importante riforma delle Forze Armate?».

In basso:

**Conoscenza degli effetti della riforma**Base: totale campione,  $n=1000$ .

Risposta alla domanda: «Le leggerò ora alcune frasi. Per ognuna di esse mi potrebbe dire con certezza se, secondo Lei, sono attualmente vere o false...?».

Fig.4



(\*)Affermazione falsa

maggioranza (60%) è decisa nel rigettare l'affermazione come falsa; il che dà alta credibilità a tutte le altre risposte («vero») che non possono essere attribuite a semplice accondiscendenza acritica alla domanda posta.

Pertanto, il valore di queste risposte appare particolarmente rilevante anche in considerazione della omogenea diffusione delle conoscenze nella popolazione, condivise da maschi e da femmine, da giovani, maturi e anziani: le differenze statisticamente significative fra i vari segmenti appaiono, infatti, sporadiche e molto contenute, comunque tali da non alterare il significato di una condivisione complessiva del fenomeno, come è evidenziato nella figura 5.

## PERCEZIONI E ATTEGGIAMENTI SULLA «FEMMINILIZZAZIONE» DELL'ESERCITO: UN APPROFONDIMENTO

L'apertura dell'Esercito alle donne costituisce certamente uno dei punti della riforma che più ha segnato una profonda discontinuità organizzativa, oltre a possedere una evidente carica simbolica. Il tema della «femminilizzazione» dell'Esercito vale quindi uno spazio di approfondimento specifico.

### Conoscenza degli effetti della riforma: analisi per età e sesso

Base: totale campione, n=1000.

Risposta alla domanda: «Le leggerò ora alcune frasi. Per ognuna di essa mi potrebbe dire con certezza se, secondo Lei, sono attualmente vere o false...?».

#### % VERO

Fig.5

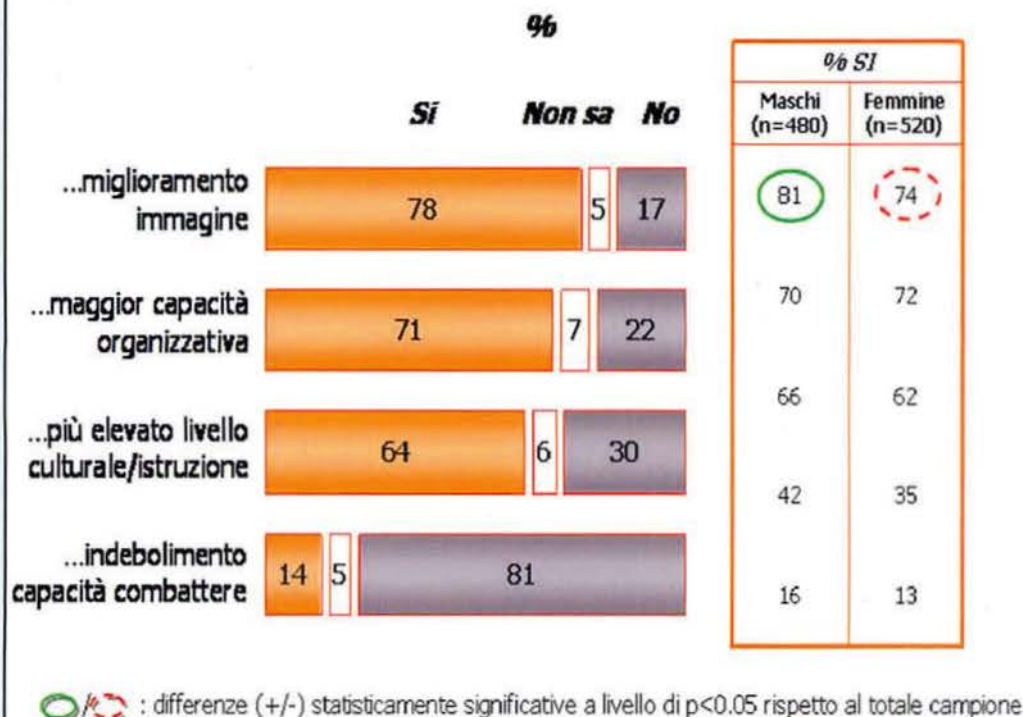
|                                                               | TOTALE<br>(N=1000) | Età                   |                       |                             | Sesso             |                    |
|---------------------------------------------------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------------|-------------------|--------------------|
|                                                               |                    | 18-34 anni<br>(n=262) | 35-54 anni<br>(n=355) | oltre 54<br>anni<br>(n=353) | Maschi<br>(n=480) | Femmine<br>(n=520) |
| possibilità entrare<br>nell'esercito<br>per maschi e femmine  | 97                 | 97                    | 97                    | 97                          | 99                | 95                 |
| Arruolamento<br>volontario                                    | 95                 | 97                    | 95                    | 94                          | 96                | 94                 |
| ferma prefissata<br>per entrare<br>in altri corpi armati      | 51                 | 55                    | 45                    | 53                          | 52                | 50                 |
| retribuzione base<br>800 € al mese circa                      | 48                 | 53                    | 50                    | 44                          | 55                | 43                 |
| (*) servizio civile<br>obbligatorio per<br>chi non si arruola | 31                 | 24                    | 26                    | 39                          | 25                | 36                 |

(\*)Affermazione falsa



: differenze (+/-) statisticamente significative a livello di  $p < 0.05$  rispetto al totale campione

Fig.6



#### Effetti della presenza femminile nell'Esercito

Base: totale campione, n=1000.

Risposta alla domanda: «Come probabilmente già sa attualmente anche le donne possono far parte dell'Esercito. Secondo Lei, questo ha provocato, per l'Esercito...?».

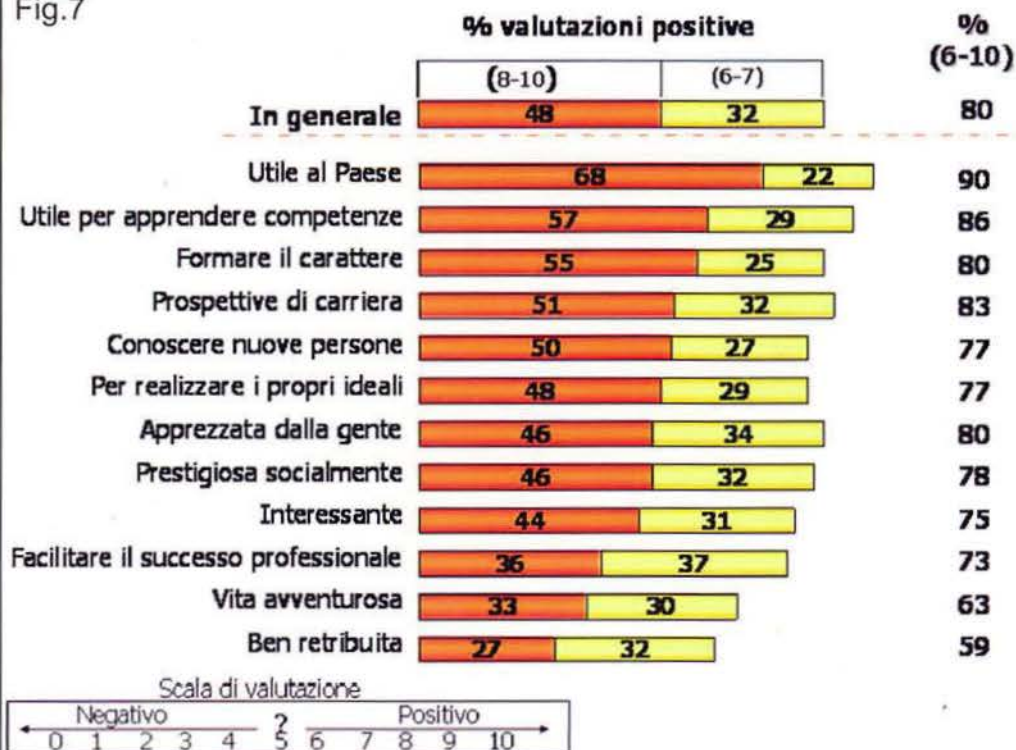
Il giudizio dell'opinione pubblica sull'accesso delle donne è chiaro e non equivocabile. Le donne sono complessivamente percepite come una risorsa e non come un limite: 4 italiani su 5 sono convinti che le donne contribuiscano ad un miglioramento dell'immagine dell'Esercito, circa 2 su 3 che accrescano la capacità organizzativa e il livello culturale (fig. 6).

Anche in questo caso, la condivi-

sione di tali orientamenti risulta molto elevata nella popolazione. Non emergono, in particolare, differenze di valutazione legate al genere (come, forse, si poteva temere): maschi e femmine sono infatti ampiamente d'accordo sul punto.

Peraltro, i miglioramenti percepiti (complessivamente riconducibili a un aumento di «tratti morbidi» dell'organizzazione) non sembrano andare a scapito delle tradizionali prerogative di immagine dell'Esercito: eventuali timori circa un effetto decrementale della «femminilizzazione» sulle capacità di combattimento trovano, infatti, poco spazio nell'opinione pubblica. Anche in questo caso i giudizi sono trasversali al genere e indicano il su-

Fig.7



### La professione militare: immagine

Base: totale campione, n=1000:

Risposta alle domande: «Consideri ora la professione militare. Per quanto ne sa, come valuta la professione militare in generale?»; «Come ritiene possa la professione militare essere ...?».

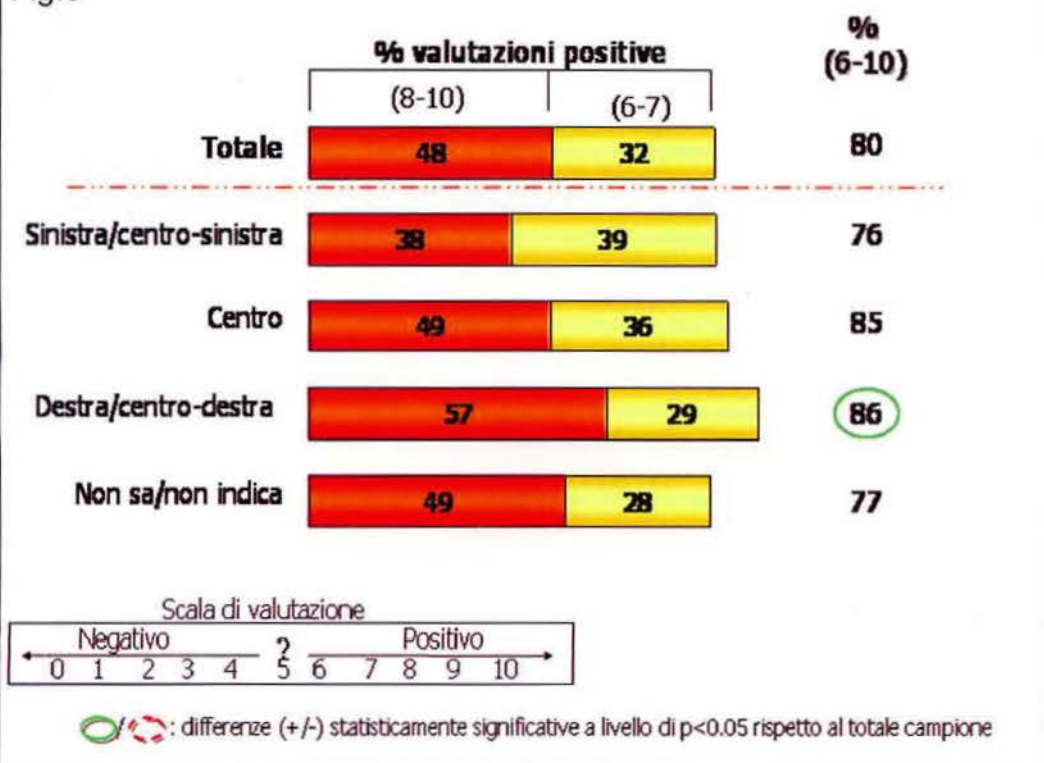
peramento di una concezione dell'Esercito come ambito dove i caratteri dell'essere donna costituiscono di per sé un disvalore in quanto contrapposti ai caratteri dell'essere uomo; in termini impliciti, inoltre, può leggersi in questi dati un diffuso riconoscimento della bontà anche dei percorsi di addestramento e professionalizzazione - capaci appunto di garantire ad un Esercito aperto alle donne eguale efficacia operativa.

### L'IMMAGINE DELLA PROFESSIONE MILITARE

Questione di notevole rilevanza è, al di là della conoscenza di specifici aspetti organizzativi e di funzionamento dell'Esercito, la comprensione di come sia percepita presso l'opinione pubblica la professione militare e l'Esercito (oggetto di questo e del prossimo paragrafo).

A questo proposito è stato, anzitutto, chiesto agli intervistati di esprimere una valutazione generale sul militare come opzione professionale. I risultati mostrano che alla professione militare è riconosciuto notevole valore: in generale 4 italiani su 5 la giudicano in maniera positiva (voti da 6 a 10) e circa la metà attribuiscono ad essa giudi-

Fig.8



zi di eccellenza (voti da 8 a 10) (fig. 7).

Contrariamente a quanto stereotipizzazioni deformanti offerte nella comunicazione sociale suggerirebbero, l'immagine del militare sembra godere oggi di un solido favore tra gli italiani. Tali valutazioni - è il caso di sottolinearlo - appaiono nella sostanza condivise da tutta la popolazione, anche al di là dell'orientamento politico. Pur esistendo infatti lievi differenziazioni in ordine all'appartenenza politica, i giudizi espressi dagli intervistati di centro-sinistra (sinistra/centro-sinistra) sono nella sostanza simili (al di là di una piccola differenza statisticamente significativa) a quelli espressi dagli intervistati di centro-destra (destra/centro-destra) e da chi non sa o non vuole collocarsi

In alto:

**La professione militare: immagine per orientamento politico**

Base: totale campione,  $n=1000$ .

Risposta alla domanda: «Consideri ora la professione militare. Per quanto ne sa, secondo quale tendenza politica può essere valutata la professione militare in generale?».

In alto a destra:

**L'Esercito: immagine**

Base: totale campione,  $n=1000$ .

Risposta alla domanda: «Consideri l'Esercito nella sua globalità. Per quanto ne sa, come valuta l'Esercito in generale?»; «Che valutazione dà dell'Esercito per quanto riguarda...?».

In basso a destra:

**L'Esercito: immagine per orientamento politico**

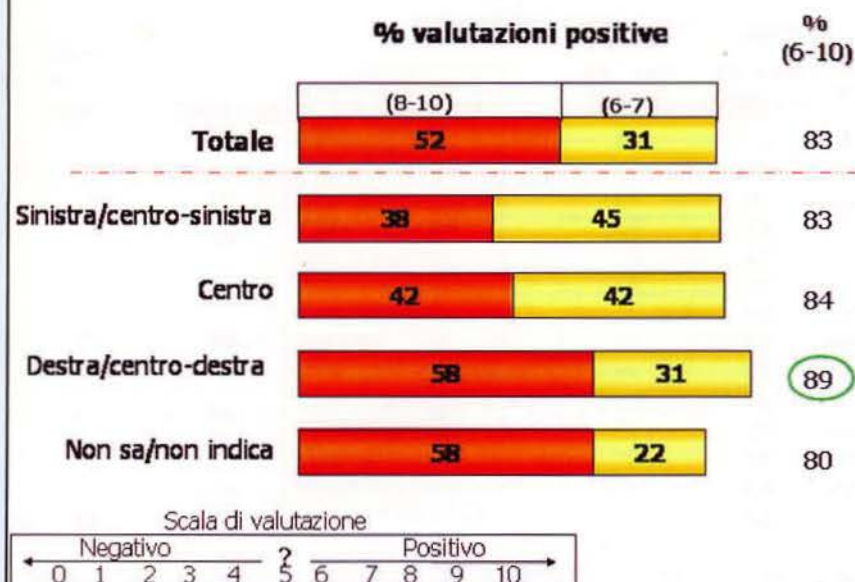
Base: totale campione,  $n=1000$ .

Risposta alla domanda: «Consideri l'Esercito nella sua globalità. Per quanto ne sa, secondo quale tendenza politica può essere valutata l'Esercito in generale?».

Fig.9



Fig.10



○/✗ : differenze (+/-) statisticamente significative a livello di  $p < 0.05$  rispetto al totale campione

lungo l'asse sinistra-destra (fig. 8).

Questo appare un indicatore inequivoco di come oggi la professione militare tenda a configurarsi come un bene condiviso da tutto il Paese, al di là delle differenze ideologiche.

Su un piano più analitico, alla professione militare sono riconosciuti valori in diverse prospettive di giudizio. Emerge, in particolare, con estrema chiarezza come sia ampiamente diffusa la convinzione che beneficiario primo della qualità della professione militare sia il Paese nel suo insieme: 9 italiani su 10 la ritengono utile al Paese.

Questo dato costituisce ragionevolmente la spiegazione alla sopracitata trasversalità del gradimento per la professione militare.

*Focus sui giovani: l'immagine della professione militare e dell'Esercito - indagine 2006.*

Spostando l'interesse dagli out come collettivi a quelli di crescita personale, l'immagine è quella di una professione funzionale alla crescita individuale (circa 80% degli italiani la ritengono un'opportunità per la carriera e per la formazione di competenze e del carattere) che gratifica con adeguate ricompense in termini di immagine sociale (l'80% degli italiani la ritiene una professione apprezzata dalla gente e socialmente prestigiosa).

La ricerca sembra in questo senso suggerire come, fatto salvo il carattere qualificante della professione militare come servizio al Paese, sia la percezione della possibilità di un percorso di crescita personale e professionale a connotare al meglio l'immagine della professione militare come scelta dotata di profondità progettuale e non tanto esito della soddisfazione di istanze occasionali e appiattite su un incerto presente.

Fig.11

**% valutazioni positive (6-10)**

| <b>PROFESSIONE MILITARE</b> | <b>TOT Nov. 06<br/>(n=1000)</b> | <b>Giovani Nov. '06<br/>(n=89)</b> | <b>Esercito</b>                        | <b>TOT Nov. 06<br/>(n=1000)</b> | <b>Giovani Nov. '06<br/>(n=89)</b> |
|-----------------------------|---------------------------------|------------------------------------|----------------------------------------|---------------------------------|------------------------------------|
| <b>In generale</b>          | <b>80</b>                       | <b>83</b>                          | <b>In generale</b>                     | <b>83</b>                       | <b>81</b>                          |
| Utile al paese              | 90                              | 88                                 | Soccorso popolazioni                   | 93                              | 91                                 |
| Utile per competenze        | 86                              | 80                                 | Servire Paese in tempo di pace         | 88                              | 83                                 |
| Prospettive carriera        | 83                              | 82                                 | Buoni rapporti popolazione             | 86                              | 76                                 |
| Formare carattere           | 80                              | 82                                 | Impegno                                | 86                              | 89                                 |
| Apprezzata                  | 80                              | 75                                 | Possibilità professionale              | 84                              | 82                                 |
| Prestigiosa                 | 78                              | 70                                 | Partecipazione missioni internazionali | 82                              | 80                                 |
| Per propri ideali           | 77                              | 75                                 | Competenza                             | 79                              | 80                                 |
| Conoscere persone           | 77                              | 65                                 | Efficienza organizzativa               | 78                              | 83                                 |
| Interessante                | 75                              | 72                                 | Garanzia in guerra                     | 77                              | 84                                 |
| Successo                    | 73                              | 66                                 |                                        |                                 |                                    |
| Vita avventurosa            | 63                              | 58                                 |                                        |                                 |                                    |
| Ben retribuita              | 59                              | 70                                 |                                        |                                 |                                    |

  : differenze (+/-) statisticamente significative a livello di  $p < 0.05$  rispetto al totale campione

## L'IMMAGINE DELL'ESERCITO

Discorso analogo a quello fatto per la professione militare vale per la valutazione da parte degli italiani dell'immagine dell'Esercito.

Anche in questo caso è stato chiesto agli intervistati di esprimere il proprio giudizio, sia per l'Esercito nel suo complesso sia rispetto alle sue specifiche prerogative d'azione e finalità.

Il giudizio complessivo (fig. 9) per l'Esercito mostra un apprezzamento molto diffuso: oltre l'80% degli italiani esprime valutazioni positive e oltre il 50% valuta l'Esercito in termini di eccellenza.

Ancora una volta il gradimento è sostanzialmente trasversale rispetto ai principali criteri di segmentazione socio-demografica e - ciò che più conta - all'orientamento politico (fig. 10).

Analogamente a quanto detto per il militare come scelta professionale, anche l'Esercito gode di un considerevole capi-

tale di immagine in considerazione della sua vocazione di istituzione «al servizio del Paese», nonché della sua capacità di azione anche a livello internazionale. Di fatto, l'Esercito è percepito come un'istituzione dai compiti molteplici ma sempre rilevanti, in grado di configurarsi come una risorsa per il Paese e per le domande che il Paese pone. In questo senso convivono buoni giudizi, sia sulle azioni svolte in tempo di pace (soccorso alle popolazioni in caso di alluvioni, buoni rapporti con la popolazione), sia sui tratti di immagine più «marziali» (l'86% degli italiani valutano positivamente l'Esercito come espressione di impegno e dedizione, il 77% come strumento di garanzia in caso di guerra) sia sulle attività espresse in contesti di *peacekeeping* internazionali.

*Focus sui giovani: l'immagine della professione militare e dell'Esercito - due rilevazioni a confronto 2006 Vs 2004.*

% valutazioni positive (6-10)

Fig.12

| PROFESSIONE MILITARE | Giovani Nov. '06 (n=89) | Giovani Nov. '04 (n=800)* | ESERCITO                               | Giovani Nov. '06 (n=89) | Giovani Nov. '04 (n=800)* |
|----------------------|-------------------------|---------------------------|----------------------------------------|-------------------------|---------------------------|
| <b>In generale</b>   | <b>83</b>               | <b>n.d.</b>               | <b>In generale</b>                     | <b>81</b>               | <b>77</b>                 |
| Utile al paese       | 88                      | 75                        | Soccorso popolazioni                   | 91                      | 86                        |
| Utile per competenze | 80                      | 74                        | Servire Paese in tempo di pace         | 83                      | 80                        |
| Prospettive carriera | 82                      | 78                        | Buoni rapporti popolazione             | 76                      | 81                        |
| Formare carattere    | 82                      | 79                        | Impegno                                | 89                      | 82                        |
| Apprezzata           | 75                      | 69                        | Possibilità professionale              | 82                      | 79                        |
| Prestigiosa          | 70                      | 67                        | Partecipazione missioni internazionali | 80                      | 79                        |
| Per propri ideali    | 75                      | 66                        | Competenza                             | 80                      | 74                        |
| Conoscere persone    | 65                      | 77                        | Efficienza organizzativa               | 83                      | 67                        |
| Interessante         | 72                      | 58                        | Garanzia in guerra                     | 84                      | 69                        |
| Successo             | 66                      | 63                        |                                        |                         |                           |
| Vita avventurosa     | 58                      | 68                        |                                        |                         |                           |
| Ben retribuita       | 70                      | 60                        |                                        |                         |                           |

\*Dati tratti dalla ricerca GfK Eurisko: "l'immagine dell'Esercito"- Nov 2004. Metodologia CATI; campione rappresentativo pop. italiana 18-25; rappresentatività per età, sesso, area geografica, ampiezza centri.

  : differenze (+/-) statisticamente significative a livello di  $p < 0.05$ ; confronto tra campioni

Fig.13



## L'IMMAGINE DELLA PROFESSIONE MILITARE E DELL'ESERCITO PRESSO I GIOVANI

I giovani costituiscono un pezzo di società cui l'Esercito deve ovviamente guardare con occhio di riguardo; all'interno delle Forze Armate i giovani possono decidere di passare un periodo della propria vita o di progettare per intero il loro percorso professionale; a ciò si aggiunga che una solida base di consenso tra i ragazzi di oggi costituisce la condizione per operare un reclutamento in condizioni di selezione vantaggiose.

Va da sé, quindi, che è questione affatto rilevante indagare se la percezione diffusa tra i giovani italiani del militare come professione e dell'Esercito come istituzione sia egualmente positiva a quella presente nell'opinione pubblica nel suo complesso; se i giovani, insomma, siano meglio o peggio disposti degli adulti.

I dati indicano con estrema chiarezza come, sia per quello che riguarda la professione militare come opzione

### La mission dell'Esercito Italiano: citazioni spontanee

Base: totale campione, n=1000.

Risposta alle domande: «Oltre a quelle di cui abbiamo parlato, Lei pensa potrebbe essere utile che l'Esercito debba avere altri compiti? (Se sì) potrebbe dirmi quali compiti pensa potrebbe svolgere?».

professionale sia per quello che riguarda l'Esercito, i giovani tra i 18 e i 24 anni esprimono giudizi di gradimento del tutto in linea con quelli del resto dell'opinione pubblica italiana, fatta eccezione per poche differenziazioni di debole significato complessivo (fig. 11). La condivisione dei valori attribuiti alla professione militare e all'Esercito risulta, insomma, verificata anche presso il target giovanile, che si configura (per i motivi appena ricordati) come segmento della popolazione degno di attenzioni prioritarie.

In riferimento ai giovani, peraltro, è possibile condurre un secondo approfondimento teso a verificare se l'immagine dell'Esercito e della professione militare sia cambiata dal 2004 (periodo immediatamente precedente la Riforma).

%

Fig.14



In alto:

**Le attività dell'Esercito: attuali**

Base: totale campione, n=1000.

Risposta alla domanda: «Ora Le leggo alcune funzioni che un Esercito può essere chiamato a svolgere. Mi può dire con certezza quali di queste, oggi come oggi, l'Esercito italiano svolge effettivamente...?».

In basso:

**Le attività dell'Esercito: attese**

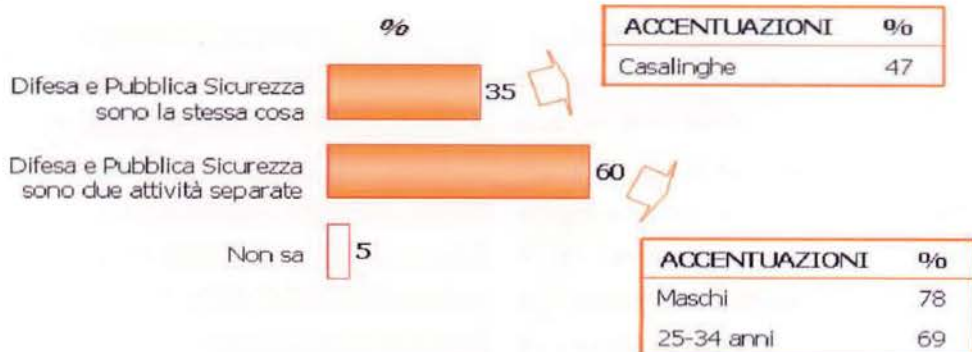
Base: totale campione, n=1000.

Risposta alla domanda: «Di queste funzioni/attività che le leggerò, quali sono quelle in cui l'Esercito italiano dovrebbe essere più presente/dare un maggior contributo?».

Fig.15



Fig.16



Accentuazioni (+) statisticamente significative a livello di  $p < 0.05$  rispetto al totale

### **Difesa e Pubblica Sicurezza: compito unico o distinto?**

Base: totale campione,  $n=1000$ .

Risposta alla domanda: «Parliamo ora di difesa del Paese e di Pubblica Sicurezza: mi potrebbe dire con quale di queste frasi Lei è più d'accordo?».

ma) ad oggi (dopo un'esperienza di due anni dal «nuovo Esercito»).

Per rispondere a questo interrogativo abbiamo confrontato i risultati della presente ricerca con quelli rilevati tramite un'indagine simile svolta nel novembre 2004 da Gfk Eurisko tra i giovani<sup>3</sup>.

Rispetto a 2 anni fa si osserva (fig. 12) una generale (a volte significativa sul piano statistico<sup>4</sup>) crescita di gradimento. A due anni dalla Riforma, insomma, l'immagine della professione militare e dell'Esercito risulta essersi confermata nella sua positività ed anche accresciuta.

È difficile capire se tale miglioramento sia dovuto alle modifiche di ordine interno (connesse alla Riforma) o alle esperienze di impiego dell'Esercito in contesti nazionali e internazionali. Ciò

che appare, comunque, fuori discussione è l'obiettivo conferma e la tendenziale crescita di valore della professione militare e dell'Esercito presso i giovani negli ultimi due anni.

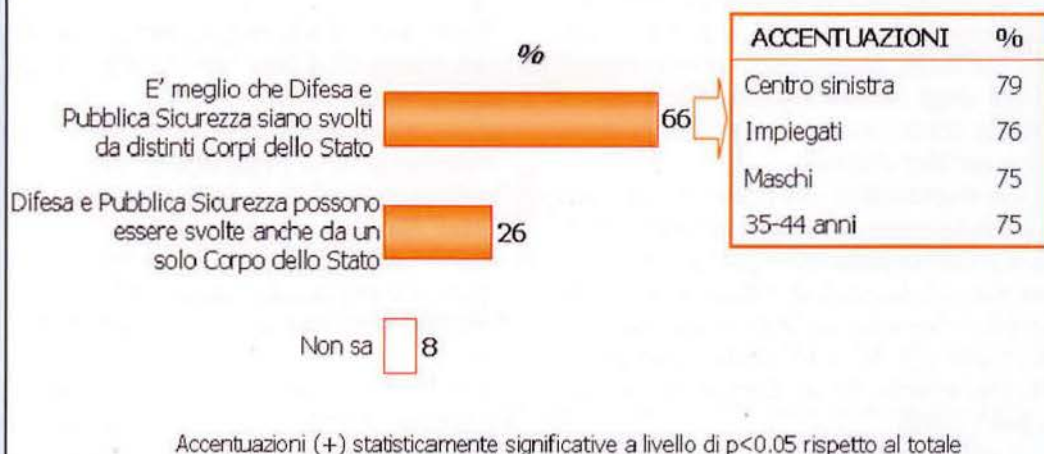
### **LA MISSION DELL'ESERCITO**

Ogni istituzione ha uno o più scopi (*mission*) che ne giustificano l'esistenza; ogni istituzione ha il compito di creare consenso sulla propria *mission*, se vuole confermare la propria rilevanza sul piano sociale.

Quale percezione hanno gli italiani della *mission* dell'Esercito oggi?

Le risposte liberamente costruite dagli intervistati sull'argomento configurano una rappresentazione sociale della *mission* dell'Esercito fondata su un primario ancoraggio al tema della difesa della nazione, ma aperta anche ad altri valori; fra questi: l'impegno internazionale per il mantenimento della pace, l'aiuto alle popolazioni in caso di bisogno, e l'assunzione di compiti a sostegno dell'ordine pubblico (fig. 13).

Fig.17



## L'AZIONE DELL'ESERCITO: REALTÀ E ATTESE

Gli ancoraggi della *mission* appena ricordati costituiscono anche i criteri di base per decodificare e riconoscere l'azione attualmente svolta dall'Esercito (fig. 14). Missioni internazionali, emergenze interne, difesa della Nazione si configurano come compiti massimamente riconosciuti all'Esercito, ma accanto a questi, una miriade di altre attività viene realisticamente attribuita a questa istituzione.

Per quanto concerne il futuro, le aspettative di incremento di azione per l'Esercito tendono a focalizzarsi su quelle attività che appaiono più fondative della *core identity* di questa istituzione e della sua *mission* (fig. 15):

- la difesa della Nazione;
- l'azione di soccorso in caso di emergenza;
- la collaborazione in compiti di mantenimento dell'ordine pubblico;
- la partecipazione a missioni interna-

## Un unico Corpo dello Stato per le attività di Pubblica Sicurezza?

Base: totale campione,  $n=1000$ .

Risposta alla domanda: «A proposito di difesa del Paese e di Pubblica Sicurezza, con quale di queste frasi Lei è più d'accordo?».

zionali.

Anche sul piano delle aspettative sociali, insomma, l'Esercito è atteso ad una conferma/ampliamento della sua presenza nei compiti ritenuti di sua più elettiva pertinenza.

## LA COLLABORAZIONE IN COMPITI DI ORDINE PUBBLICO

L'aspettativa per un maggior coinvolgimento dell'Esercito in compiti di mantenimento dell'ordine pubblico merita qualche approfondimento.

Non possiamo, da un lato, dimenticare che la rilevazione di questa indagine è stata concomitante ad un momento in cui il dibattito sociale sull'impiego dell'Esercito per tale compito era particolar-

mente sentito con riferimento alla regione Campania. Al di là di questo dato di cronaca che ha probabilmente avuto un suo peso nell'orientare le aspettative degli intervistati, resta comunque la disponibilità degli italiani a percepire le Forze Armate come una risorsa in questo specifico ambito d'azione.

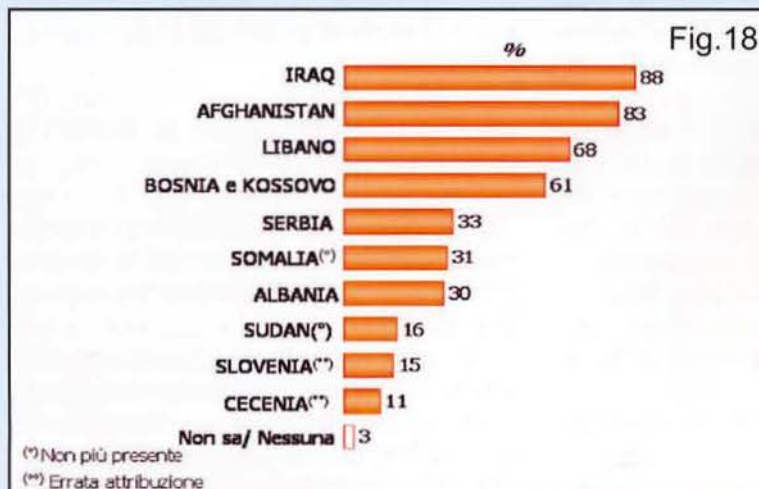
Una disponibilità - va chiarito - che non si accompagna a confusione o incertezza sul piano della configurazione istituzionale dei compiti di difesa e d'ordine pubblico percepiti dalla maggioranza degli italiani (fig. 16 e 17) come compiti distinti e separati da affidare a distinti Corpi dello Stato.

La valorizzazione dell'Esercito in compiti di mantenimento dell'ordine pubblico, appare di tipo squisitamente pragmatico, tale da non mettere in discussione una corretta articolazione dei compiti sul piano istituzionale.

#### Conoscenza della presenza dell'Esercito negli scenari internazionali

Base: totale campione, n=1000.

Risposta alla domanda: «Mi potrebbe dire in quali parti del mondo è in questo momento presente l'Esercito Italiano?».



## LA PARTECIPAZIONE A MISSIONI INTERNAZIONALI

Il contributo dell'Esercito Italiano a missioni internazionali di pacificazione appare correttamente percepito (fig. 18):

- dalla quasi totalità degli intervistati per le missioni in corso (Iraq, Afghanistan);
- dalla maggioranza degli italiani per le missioni appartenenti al futuro prossimo (Libano, appena iniziata ai tempi della rilevazione) o al passato prossimo (Bosnia e Kosovo, almeno con riferimento ai suoi inizi).

Presente, seppur in maniera più contenuta, anche il ricordo di altre missioni non più così cariche di attualità (Serbia) o già concluse (Somalia, Sudan).

Al di là della conoscenza, è il caso di soffermarsi sul giudizio espresso circa l'operato del nostro Esercito nelle missioni internazionali: un giudizio orientato in senso favorevole per la grande maggioranza degli italiani (circa il 75%) (fig. 19).

E - cosa ancora più importante - è opportuno sottolineare la condivisione di tale valutazione al di là dei vari orientamenti ideologico-politici presenti nella popolazione (le differenze fra centro-destra e centro-sinistra

sono veramente minime). Gli italiani, pertanto, sembrano in grado di differenziare fra giudizio sull'opportunità politica delle singole missioni (in proposito è nota la pluralità di prese di posizioni) e il giudizio sull'operato dell'Esercito: qui il consenso tende a ricompattarsi e a prospettare l'azione dell'Esercito all'estero come un valore condiviso.

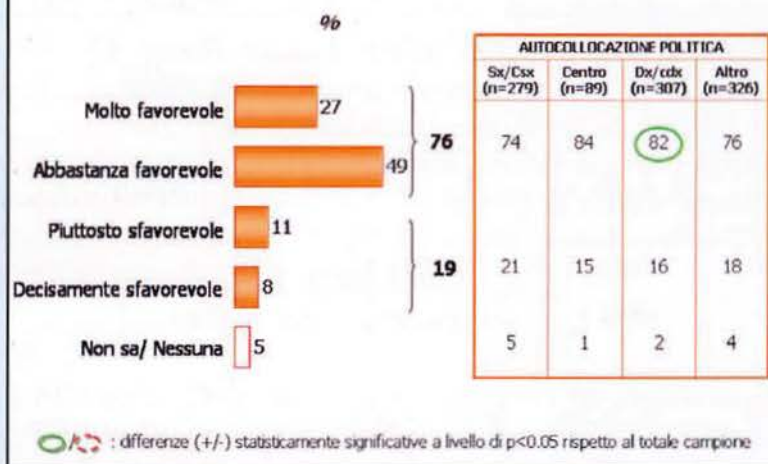
## CONSIDERAZIONI FINALI

Compito di una ricerca di indagine sociale è di favorire una lettura diagnostica del fenomeno oggetto di studio, non certo quello di addentrarsi in consigli/valutazioni di carattere operativo: un compito che lasciamo volentieri ad altri, consapevoli della specificità funzionale e di ruolo della ricerca sociale. La ricognizione sull'Esercito dal punto di vista dell'opinione pubblica proposta nelle analisi precedenti prospetta un'istituzione:

- ben conosciuta nella configurazione organizzativa assunta con la riforma del 2005;
- ampiamente valorizzata, sia come prospettiva professionale sia come istituzione ad elevata immagine;
- attesa a compiti di difesa e di aiuto alla popolazione in contesto nazionale e internazionale;
- riconosciuta da tutti i segmenti della popolazione; fra questi anzitutto, il segmento di giovani (di ovvia rilevanza primaria).

L'Esercito pare, dunque, configurarsi come un'«istituzione condivisa» da parte della popolazione, in grado di esprimere - oggi e nel prossimo futuro - valori operativi e simbolici di primaria rilevanza. È questo il messaggio, in definitiva, che gli italiani attraverso questa ricerca affidano al loro Esercito.

Fig.19



### Valutazione dell'operato dell'Esercito all'estero

Base: totale campione,  $n=1000$ .

Risposta alla domanda: «A prescindere da quella che può essere l'opportunità/l'interesse nazionale della presenza dell'Esercito italiano all'estero, che giudizio dà sull'operato fuori area dell'Esercito in generale?».

#### Note

<sup>1</sup> Un campione così dimensionato consente di produrre stime statistiche con associata bassa probabilità di errore (errore statistico +/-3% con livello di confidenza pari al 95%).

<sup>2</sup> Il metodo CATI è un sistema automatizzato di conduzione di interviste telefoniche supportata da computer.

<sup>3</sup> «L'immagine dell'Esercito e la propensione per le professioni militari presso i giovani» - Gfk-Eurisko, novembre 2004. Ricerca condotta con metodologia quantitativa telefonica (CATI) su campione di 800 casi rappresentativo della popolazione italiana tra i 18 e i 25 anni per sesso, età, area geografica, ampiezza centri di residenza.

<sup>4</sup> La scarsa numerosità del segmento giovani della rilevazione '06 non consente, peraltro, di cogliere appieno la robustezza del fenomeno sul piano statistico (è noto infatti che un campione è piccolo, tanto più grande deve essere la differenza rispetto ad un altro campione di comparazione per poter affermare la significatività statistica).

## IL QUESTIONARIO

**GfK Eurisko s.r.l., viale Monte Rosa 17, 20149 Milano - tel. 02/438091.** Questionario protetto dal diritto d'autore ® (legge 22 / 4 / 1941 n. 633). Il presente questionario non può essere riprodotto in tutto o in parte né utilizzato in qualsivoglia modo, senza l'autorizzazione scritta di Eurisko.

### IMMAGINE DELL'ESERCITO

*Ind. 19149*

*Buonasera, mi chiamo.... e telefono dall'istituto GfK Eurisko. Stiamo conducendo un'indagine esplorativa per conto di un importante organismo pubblico. Le chiediamo di concederci un'intervista. Le garantiamo che ogni informazione che ci fornirà rimarrà assolutamente riservata ed anonima e verrà utilizzata a soli fini statistici, quindi, analizzata in modo aggregato alle informazioni fornite dalle altre persone intervistate.*

**A. ISO: Lei lavora in uno di questi settori?**

- Ricerche di mercato/marketing – CHIUDERE
- Pubblicità – CHIUDERE

**B. Sesso:**

- Maschio ☐ 1
- Femmina ☐ 2

**C. Classe di età:**

- 18 / 24 anni ☐
- 25 / 34 anni ☐
- 35 / 44 anni ☐
- 45 / 54 anni ☐
- 55 / 64 anni ☐
- oltre 64 anni ☐

**Dom. 1:** *A proposito della relazione tra Esercito e Forze Armate, alcune persone intervistate prima di Lei hanno detto che Esercito e Forze Armate sono, di fatto, la stessa cosa, mentre altre pensano invece che l'Esercito sia una parte delle Forze Armate. Secondo Lei (leggere)*

1. Esercito e Forze Armate sono la stessa cosa;
2. L'Esercito è una parte delle Forze Armate;
3. (Non so).

**Dom. 2:** In effetti le Forze Armate sono composte da diverse componenti: Marina Militare, Aeronautica Militare, Carabinieri ed Esercito: Lei sapeva che recentemente (gennaio 2005) è entrata in vigore una importante riforma delle Forze Armate?

1. sì;
2. no;
3. (non indica).

**Dom. 3:** Le leggerò ora alcune frasi sull'Esercito. Per ognuna di esse mi potrebbe dire con certezza se, secondo Lei, sono attualmente vere o false? (leggerle una per volta - ruotare)

- (a) un giovane può scegliere di entrare VOLONTARIAMENTE nell'esercito;
- (b) se un giovane decide di non arruolarsi, deve comunque passare un periodo dedicato al servizio civile;
- (c) la possibilità di entrare nell'Esercito è estesa sia ai maschi sia alle femmine;
- (d) la ferma prefissata è retribuita con uno stipendio base di circa 800 euro al mese;
- (e) la ferma prefissata è condizione preliminare indispensabile per fare i concorsi per entrare in altri Corpi Armati dello Stato (Polizia, Carabinieri, Guardie di Finanza, ...)

1. vera;
2. falsa;
3. (non indica).

**Dom. 3a:** Come probabilmente già sa, attualmente anche le donne possono far parte dell'Esercito. Secondo Lei questo ha provocato, per l'Esercito, (leggere - random) ...

|                                                      | SI                       | NO                       | Non so                   |
|------------------------------------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| <i>Il rischio di molestie sessuali</i>               | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <i>Un indebolimento della capacità di combattere</i> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <i>Un più elevato livello culturale/istruzione</i>   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <i>Una maggior capacità organizzativa</i>            | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <i>Un miglioramento dell'immagine</i>                | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

**Dom. 4/5:** Quali sono, secondo Lei, i compiti/funzioni che l'Esercito Italiano è chiamato a svolgere? (APERTA)

4: prima citata;

5: altre citate.

**Dom. 6:** Ora le leggo alcune funzioni che un esercito può essere chiamato a svolgere. Mi può dire con certezza quali di queste, oggi come oggi, l'Esercito Italiano svolge effettivamente ...

- (a) Partecipa a missioni internazionali;
- (b) Garantisce la difesa del Paese in caso di guerra;
- (c) Soccorre la popolazione in situazioni di emergenza (alluvioni, terremoti, ...);
- (d) Vigila sulle infrastrutture in alcune regioni (strade, ponti, ecc...);
- (e) Bonifica ordigni esplosivi;
- (f) Rileva e bonifica emergenze NBC (Nucleari-Batteriologiche-Chimiche);
- (g) Svolge attività di soccorso Alpino;
- (h) Spegne incendi (boschivi);
- (i) Specializza personale tecnico da inserire nell'organico delle Ferrovie;
- (j) Svolge servizio di rilevazione meteorologica in montagna;
- (k) Collabora con le Forze di polizia in alcune regioni.

1. sì;
2. no.

**Dom. 7/8** Di queste funzioni/attività che le leggerò, quali sono quelle in cui l'Esercito Italiano dovrebbe essere più presente/dare un maggior contributo? (leggere - ruotare)

7: prima citata

8: altre citate

- (a) Partecipare a missioni internazionali;
- (b) Garantire la difesa del Paese in caso di guerra;
- (c) Soccorrere la popolazione in situazioni di emergenza (alluvioni, terremoti, ...);
- (d) Vigilare sulle infrastrutture in alcune regioni;
- (e) Bonificare ordigni esplosivi;
- (f) Rilevare e bonificare emergenze NBC (Nucleari-Batteriologiche-Chimiche);
- (g) Svolgere attività di soccorso alpino;
- (h) Spegnere incendi (boschivi);
- (i) Specializzare personale tecnico da inserire negli organici di strutture civili dello Stato;
- (j) Svolgere servizio di rilevazione meteorologica in montagna;
- (k) Collaborare con le Forze di polizia in alcune regioni.

**Dom. 9:** Oltre a quelle di cui abbiamo parlato, Lei pensa potrebbe essere utile che l'Esercito debba avere altri compiti?

1. sì ☐
2. no ☐ vai alla **Dom. 11**

**Dom. 10:** Potrebbe dirmi quali compiti pensa potrebbe svolgere?  
(APERTA)

**Dom. 11:** Mi potrebbe dire in quali parti del mondo è in questo momento

*presente l'Esercito Italiano? (leggere - random)*

- (a) Iraq ☐
- (b) Libano ☐
- (c) Afghanistan ☐
- (d) Slovenia ☐
- (e) Serbia ☐
- (f) Albania ☐
- (g) Somalia ☐
- (h) Sudan ☐
- (i) Cecenia ☐
- (j) Bosnia e Kosovo ☐

**Dom. 12:** *A prescindere da quella che può essere l'opportunità/l'interesse nazionale della presenza dell'Esercito Italiano all'estero, che giudizio dà sull'operato all'estero dell'Esercito in generale?*

**Dom. 12a:** *E che giudizio dà sull'operato dell'Esercito in ... (leggere i tre*

|                                            | Molto favorevole | Abbastanza favorevole | Piuttosto sfavorevole | Decisamente sfavorevole | Non so |
|--------------------------------------------|------------------|-----------------------|-----------------------|-------------------------|--------|
| (a) GENERALE                               |                  |                       |                       |                         |        |
| (b) BALCANI<br>(Serbia, Kosovo,<br>Bosnia) |                  |                       |                       |                         |        |
| (c) LIBANO                                 |                  |                       |                       |                         |        |
| (d) AFGHANISTAN                            |                  |                       |                       |                         |        |

*paesi uno per volta - random)?*

**Dom. 13:** *Parliamo ora di Difesa del Paese e di Pubblica Sicurezza: mi potrebbe dire con quale di queste frasi Lei è più d'accordo?*

1. *Difesa e pubblica sicurezza di uno Stato sono sostanzialmente la stessa cosa;*
2. *Difesa e pubblica sicurezza di uno Stato sono fondamentalmente due attività separate;*
3. *(Non so).*

**Dom. 14:** Sempre a proposito di difesa del Paese e di pubblica sicurezza, con quale di queste frasi Lei è più d'accordo:

1. È meglio che difesa e pubblica sicurezza siano svolti da distinti Corpi dello Stato;
2. Difesa e pubblica sicurezza possono essere svolte anche da un solo Corpo dello Stato;
3. (Non so).

**Dom. 15:** Consideri ora la professione militare. Per quanto ne sa come valuta la professione militare in generale? Dia una valutazione da 0 a 10 dove:

- 0 = del tutto negativa;  
5 = né positiva, né negativa;  
10 = del tutto positiva;  
99 = non indica.

**Dom. 16:** Lei quanto ritiene possa la professione militare essere...(leggere una per volta - ruotare)? Dia una valutazione da 0 a 10 dove:

- 0 = del tutto negativa;  
5 = né positiva, né negativa;  
10 = del tutto positiva;  
99 = non indica.

- a) interessante/stimolante ☐  
b) in grado di offrire buone prospettive di carriera (al suo interno/nell'Esercito) ☐  
c) in grado di facilitare il reinserimento e il successo professionale nella vita civile ☐  
d) ben retribuita ☐  
e) apprezzata dalla gente ☐  
f) prestigiosa (dal punto di vista sociale) ☐  
g) un modo per essere utili al proprio Paese ☐  
h) utile per apprendere competenze tecniche e professionali ☐

- i) in grado di formare il carattere di una persona ☐
- j) adatta per conoscere persone nuove, fare amicizie ☐
- k) un modo per vivere una vita avventurosa ☐
- l) un modo per realizzare i propri ideali / i propri valori ☐

**Dom. 17:** Consideri l'Esercito nella sua globalità. Per quanto ne sa, come valuta l'Esercito in generale? Dia una valutazione da 0 a 10 dove:

- 0 = del tutto negativa;
- 5 = né positiva, né negativa;
- 10 = del tutto positiva;
- 99 = non indica.

**Dom. 18:** In particolare, che valutazione dà dell'Esercito per quanto riguarda...(ordine random)? Dia sempre una valutazione da 0 a 10 dove:

- 0 = del tutto negativa;
- 5 = né positiva, né negativa;
- 10 = del tutto positiva;
- 99 = non indica.

- a) la capacità di garantire la difesa del Paese in caso di guerra;
- b) la capacità di servire il Paese in tempo di pace;
- c) la capacità di soccorrere la popolazione in situazioni di emergenza (alluvioni, terremoti);
- d) la partecipazione a missioni internazionali;
- e) l'efficienza della sua organizzazione;
- f) la competenza e la preparazione dei militari;
- g) l'impegno e la dedizione al dovere dei militari;
- h) la capacità dei militari di avere buoni rapporti con la popolazione;
- i) la possibilità di rappresentare uno sbocco occupazionale per un giovane.

L'intervista è terminata. Le farò ora solo alcune domande sulla sua persona.

## STRUTTURALI

### A. LIVELLO DI ISTRUZIONE

- laurea
- università, ma non laurea
- scuola media superiore con diploma
- scuola media superiore non conclusa
- scuola media inferiore con licenza
- scuola media inferiore non conclusa
- scuola elementare con licenza
- scuola elementare non conclusa
- nessuna scuola

### B. OCCUPAZIONE DELL'INTERVISTATO PROFESSIONE INDIPENDENTE

- Imprenditore / libero professionista
- artigiano
- commerciante/ esercente
- altro lavoro autonomo

#### PROFESSIONI DIPENDENTI

- dirigente / funzionario, quadro
- impiegato / insegnante
- operaio

#### POSIZIONI NON PROFESSIONALI

- casalinga
- studente
- pensionato
- non occupato
- altro e cioè: \_\_\_\_\_

C. NUMERO DI COMPONENTI DELLA FAMIGLIA (persone che vivono assieme compreso l'intervistato) registrare numero da 1 a 8 (se più di 8 registrare 8) ☐

D. CODICE ISTAT (AREA GEOGRAFICA ED AMPIEZZA CENTRO)

E. AUTOCOLLOCAZIONE POLITICA (SX; CSX; C; CDX; DX; Nessuna).

## L'IMMAGINE DELL'ESERCITO PRESSO I GIOVANI (ANNO 2004)

*Lo Stato Maggiore dell'Esercito ha affidato ad Eurisko anche la realizzazione di una ricerca sulla popolazione giovanile italiana finalizzata a verificare l'immagine dell'Esercito, la notorietà della riforma del servizio di leva e la desiderabilità delle professioni militari in seguito alla riforma della leva. Dal 1° gennaio 2005, infatti, la riforma ha previsto l'abolizione della leva a fronte dell'introduzione del Volontario a Ferma Prefissata a un anno.*

### GLI SCOPI E LE CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELLA RICERCA

Nel periodo ottobre - novembre 2004 è stata realizzata un'indagine finalizzata a verificare presso i giovani italiani:

- l'immagine e la conoscenza dell'Esercito;
- la desiderabilità delle professioni militari;
- la notorietà e le valutazioni sulla riforma del servizio di leva;
- le attese verso le comunicazioni aventi per tema l'Esercito e la VFP1.

L'indagine ha interessato un campione di 800 casi (rappresentativo della popolazione italiana dai 18 ai 25 anni) ed è stata realizzata con metodologia quantitativo-telefonica (sistema CATI) attraverso la somministrazione di un questionario strutturato.

Obiettivo finale della ricerca è stato quello di supportare l'Esercito nella definizione della campagna di comunicazione per i concorsi.

Questa indagine ha rappresentato il «tempo zero», a cui hanno fatto seguito le successive rilevazioni finalizzate a monitorare le evoluzioni dell'immagine dell'Esercito e la propensione per le professioni militari presso i giovani.

### I TEMI DELLA RICERCA

La ricerca ha indagato i seguenti temi:

#### Le caratteristiche socio-demo-culturali degli intervistati

- Sesso;
- Età;
- Livello di istruzione;
- Occupazione personale e capofamiglia;
- Area geografica e ampiezza centri di residenza.

#### La professione militare

- Propensione per la professione militare e motivazioni;
- Valutazioni analitiche della professione militare.

#### L'Esercito: conoscenza e rappresentatività

- Conoscenza delle Forze Armate;
- Conoscenza delle Armi e dei Corpi dell'Esercito;
- Rappresentatività delle Armi e dei Corpi dell'Esercito.

## L'immagine dell'Esercito

- Valutazione generale;
- Valutazioni analitiche;
- Le attività più caratterizzanti.

## La comunicazione

- Canali di informazione utilizzati e attesi;
- Interesse per una fiction sull'Esercito;
- Attese sui contenuti della fiction.

## La riforma della leva

- Conoscenza;
- Valutazione globale;
- Valutazioni analitiche;
- Profilo percepito del target della riforma.

## LA PROFESSIONE MILITARE: PROPENSIONE E VALUTAZIONI

### La propensione verso la professione militare

La professione militare risulta attrattiva in maniera marcata per il 12% dei giovani italiani fra i 18 e i 25 anni: si tratta del «target potenziale primario» (circa 640 mila individui).

Un altro 20%, inoltre, non esclude di considerare la vita militare come professione. Sommandolo al target primario, costituisce il «target potenziale allargato», che rappresenta un terzo della popolazione giovanile (circa 1 milione e 700 mila giovani).

I due target potenziali risultano - prevedibilmente - più diffusi presso la popolazione maschile ma, in ogni caso, una quota rilevante di femmine si dichiara potenzialmente disponibile alla professione militare (il

**Tav. 1: IL CAMPIONE**



**Tav. 2: CAMPIONE TEORICO E CAMPIONE RILEVATO: ANALISI DELLE DIFFERENZE SUI PARAMETRI DI CAMPIONAMENTO**

|                                | Campione teorico |      | Campione rilevato |      | Differenze (T-R) |
|--------------------------------|------------------|------|-------------------|------|------------------|
|                                | n=800            | %    | n=804             | %    | %                |
| <b><u>Sesso</u></b>            |                  |      |                   |      |                  |
| Maschi                         | 407              | 51   | 371               | 46   | +5               |
| Femmine                        | 393              | 49   | 433               | 54   | -5               |
| <b><u>Età</u></b>              |                  |      |                   |      |                  |
| 18 - 21 anni                   | 375              | 47   | 419               | 52   | -5               |
| 22 - 25 anni                   | 425              | 53   | 385               | 48   | +5               |
| <b><u>Aree geografiche</u></b> |                  |      |                   |      |                  |
| Nord Ovest                     | 182              | 22,7 | 203               | 25,2 | -2,5             |
| Nord Est                       | 130              | 16,2 | 157               | 19,5 | -3,3             |
| Centro                         | 142              | 17,8 | 142               | 17,7 | +0,1             |
| Sud e Isole                    | 346              | 43,3 | 302               | 37,6 | +5,7             |
| <b><u>Ampiezza centri</u></b>  |                  |      |                   |      |                  |
| Fino a 10 mila ab.             | 253              | 31,6 | 258               | 32,1 | -0,5             |
| Da 10 a 100 mila ab.           | 353              | 44,1 | 386               | 48   | -3,9             |
| Da 100 a 500 mila ab.          | 86               | 10,7 | 93                | 11,6 | -0,9             |
| Oltre a 500 mila ab.           | 108              | 13,5 | 67                | 8,3  | +5,2             |

**Tav. 3: CAMPIONE TEORICO E CAMPIONE RILEVATO: ANALISI DELLE DIFFERENZE SUI PARAMETRI DI PONDERAZIONE**

|                                     | Campione teorico |    | Campione rilevato |      | Differenze (T-R) |
|-------------------------------------|------------------|----|-------------------|------|------------------|
|                                     | n=800            | %  | n=804             | %    | %                |
| <b><u>Livello di istruzione</u></b> |                  |    |                   |      |                  |
| Inferiore                           | 351              | 44 | 208               | 26   | +18              |
| Superiore                           | 449              | 56 | 596               | 74   | -18              |
| <b><u>Professione</u></b>           |                  |    |                   |      |                  |
| Studente                            | 312              | 39 | 480               | 59,7 | -20,7            |
| Non occupato                        | 191              | 24 | 85                | 10,6 | +13,4            |
| Occupato                            | 297              | 37 | 239               | 29,7 | +7,3             |

26% come «target potenziale allargato» e l'8% come «target potenziale primario»).

Il profilo demo-socio-culturale dei due target potenzialmente interessati alla professione militare risulta sostanzialmente sovrapponibile e così caratterizzato: maschi, residenti al sud e nelle isole, non occupati, residenti nei grandi centri. Le femmine, gli abitanti nelle regioni settentrionali e gli studenti, al contrario, risultano i segmenti meno interessati alla professione militare. Le motivazioni esplicite alla base della scelta / rifiuto della professione militare sembrano (nella maggior parte dei casi) scarsamente differenziate.

Le valutazioni più generali di interesse («mi piace» / «non mi piace», «mi interessa» / «non mi interessa») sembrano alla base sia della potenziale considerazione della vita militare come professione, sia della sua esclusione. Al di là di questa più frequente motivazione di ordine generale, fra i target potenziali la motivazione della propensione sembra anche legata al carattere esperienziale della vita militare («è un'esperienza»: 30%).

### L'immagine della professione militare

L'immagine della professione militare risulta essere costituita da una generale dimensione di attrattività complessiva. Attraverso un'analisi fattoriale, infatti, è possibile osservare una dimensione che accomuna tutti gli *item* di valutazione analitica, ad eccezione del giudizio di redditività economica della professione. Questa dimensione di attrattività complessiva, inoltre, pare maggiormente in grado di orientare la propensione verso la professione militare rispetto al giudizio di redditività (cfr. l'analisi di regressione *stepwise*).

Le valutazioni analitiche della professione militare risultano connotate dai seguenti punti di forza e di debolezza:

- la capacità di formare il carattere;
- gli aspetti relazionali;
- l'utilità percepita della professione per il Paese;

**Tav. 4: PROPENSIONE VERSO LA PROFESSIONE MILITARE**

(Base: totale campione, n=800)

Lei personalmente prenderebbe in considerazione la vita militare come professione, anche per un breve periodo?



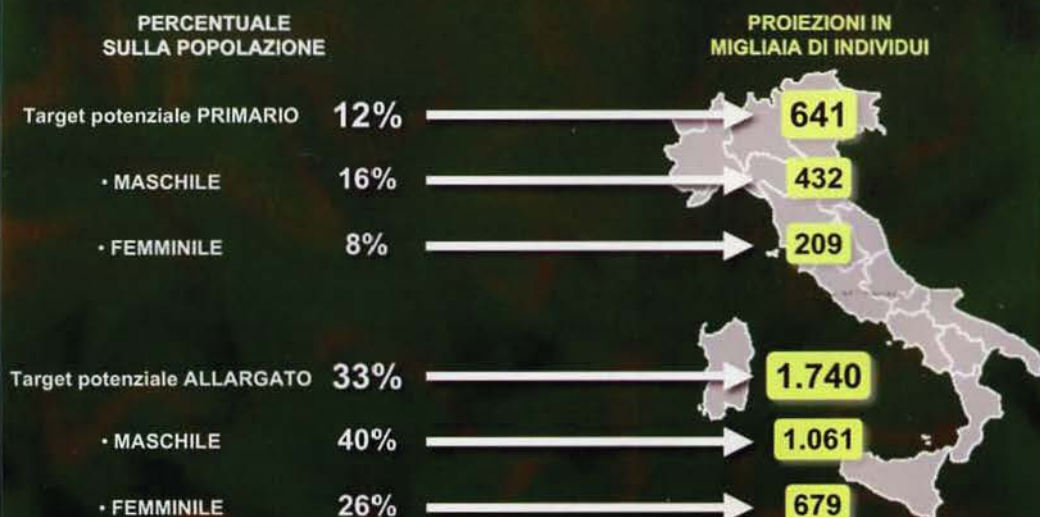
**Tav. 5: PROPENSIONE VERSO LA PROFESSIONE MILITARE: ANALISI PER SESSO**

*Lei personalmente prenderebbe in considerazione la vita militare come professione, anche per un breve periodo?*



○ = differenze statisticamente significative (p<.05) tra campione maschile vs. campione femminile.

**Tav. 6: PROIEZIONI SULL'UNIVERSO DEI TARGET POTENZIALI**



**Tav. 7: PROFILO SOCIO-DEMOGRAFICO DEI TARGET POTENZIALI**

*Lei personalmente prenderebbe in considerazione la vita militare come professione, anche per un breve periodo?*

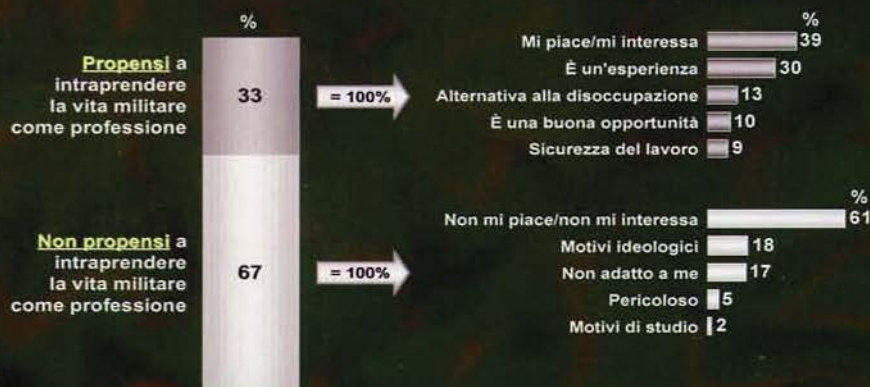


○/□ = differenze statisticamente significative in positivo/negativo ( $p < .05$ ) tra totale campione vs. segmenti socio-demografici.

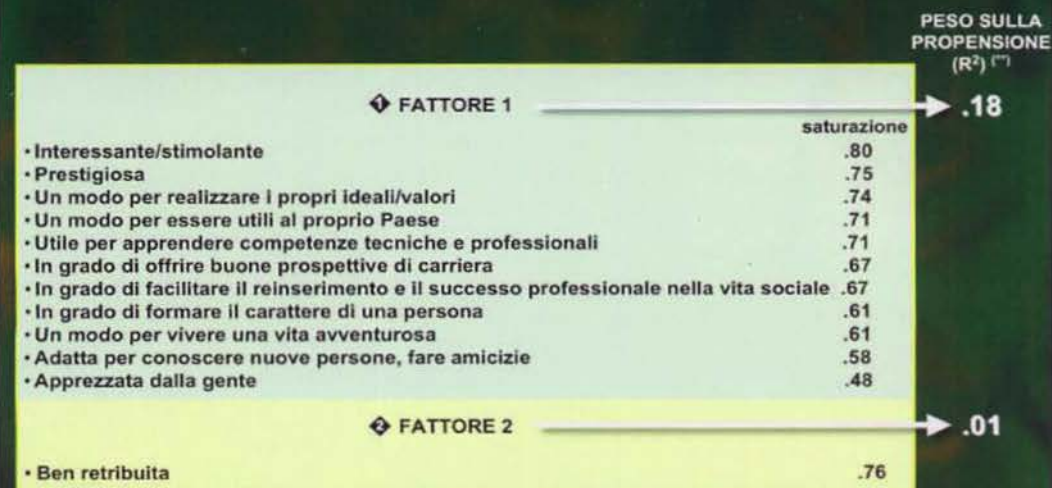
**Tav. 8: MOTIVAZIONI DELLA PROPENSIONE ALLA PROFESSIONE MILITARE**

(Base: totale campione, n=800)

*Per quali motivi Lei personalmente prenderebbe/non prenderebbe in considerazione la vita militare come professione, anche per un breve periodo?*



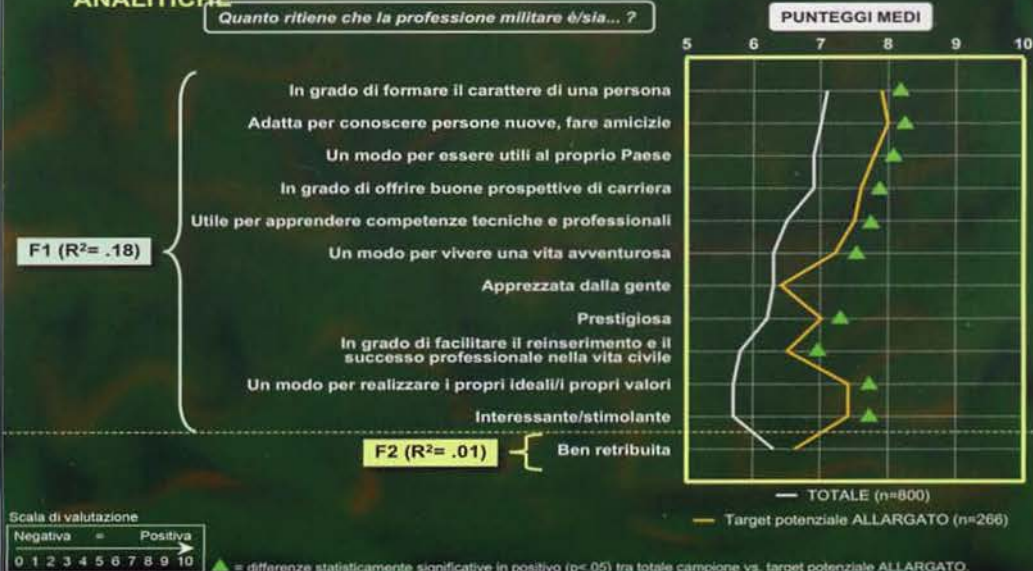
Tav. 9: L'IMMAGINE DELLA PROFESSIONE MILITARE: 2 AREE TEMATICHE<sup>(\*)</sup>



<sup>(\*)</sup>: Elaborazione secondaria dei dati (Analisi fattoriale)

<sup>(\*\*)</sup>: Analisi di regressione step-wise

Tav. 10: L'IMMAGINE DELLA PROFESSIONE MILITARE: VALUTAZIONI ANALITICHE



- le possibilità di carriera;
- le possibilità di reinserimento nella vita civile;
- gli aspetti ideali / valoriali della professione;
- le valutazioni di interesse per la professione.

Le valutazioni dei target potenziali risultano significativamente più elevate per quasi tutti gli aspetti della professione (ad eccezione dei giudizi di apprezzamento sociale e di remuneratività della professione, che risultano essere in linea con quelle del campione totale). Gli *item* che accentuano maggiormente le valutazioni presso i target potenziali risultano la possibilità di realizzare i propri ideali e le valutazioni di interesse generale per la professione.

## CONOSCENZA E RAPPRESENTATIVITÀ DELL'ESERCITO

La notorietà spontanea dell'Esercito risulta piuttosto limitata. Fra le Forze Armate, l'Esercito è citato spontaneamente dal 40% degli intervistati (per il 18% è il *top of mind*).

L'articolazione interna delle armi e dei corpi dell'Esercito sembra ancor meno conosciuta a livello spontaneo: la più rievocata (l'Arma di Fanteria) raccoglie solo il 17% di citazioni (10% di *top of mind*), mentre il ricordo spontaneo delle altre armi pare assolutamente marginale. Su citazione guidata tre risultano le armi più riconosciute (da circa l'80% dei giovani): Fanteria, Artiglieria e Cavalleria. Segue l'Aeronautica, con

**Tav. 11: NOTORIETÀ SPONTANEA DELLE FORZE ARMATE**

(Base: totale campione, n=800)

Quali forze armate conosce? Mi dica quella che Le viene in mente per prima. Quali altre forze armate conosce?



○/○= differenze statisticamente significative in positivo/negativo (p<.05) tra totale campione vs. target potenziale ALLARGATO.

circa il 70% dei riconoscimenti. La Fanteria, oltre che più conosciuta, si configura anche quale codice più rappresentativo dell'Esercito.

Sia i livelli di conoscenza delle Forze Armate e dell'Esercito sia i giudizi di rappresentatività osservati presso il campione totale, infine, risultano sostanzialmente sovrapponibili a quelli dei target potenziali.

## L'IMMAGINE DELL'ESERCITO: IMMAGINE GLOBALE

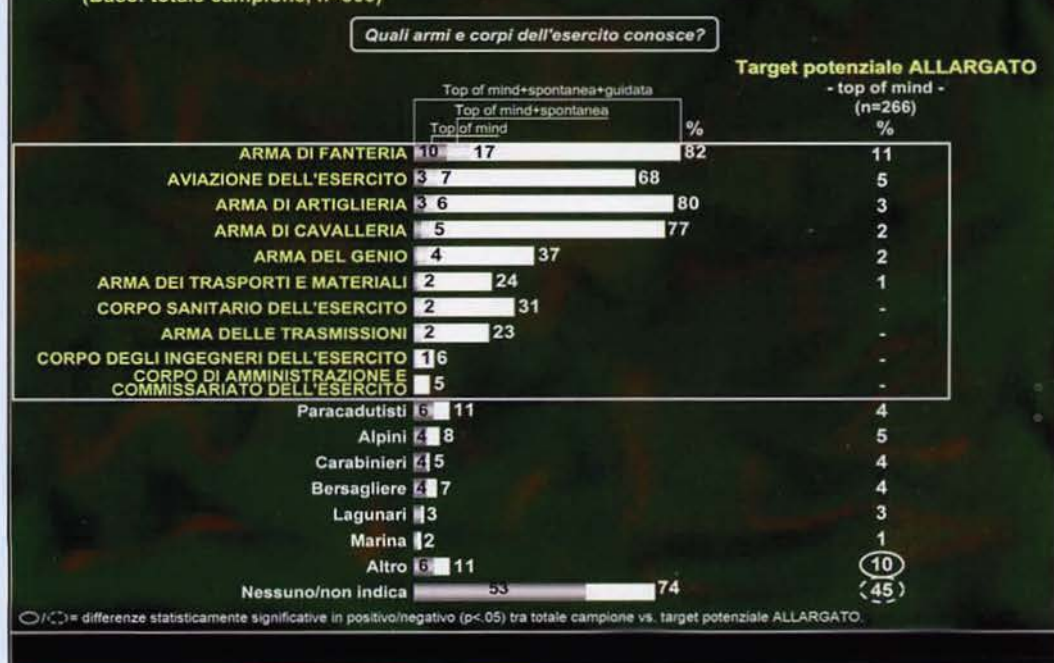
La valutazione complessiva dell'Esercito risulta positiva nel 78% dei casi. Un terzo degli intervistati, inoltre, esprime giudizi di eccellenza. Come prevedibile, le valutazioni dei target potenziali risultano migliori. Crescono in particolare i punteggi

di eccellenza (50%). Si osservano inoltre significative accentuazioni nelle valutazioni espresse dai disoccupati e dai giovani residenti al centro-sud.

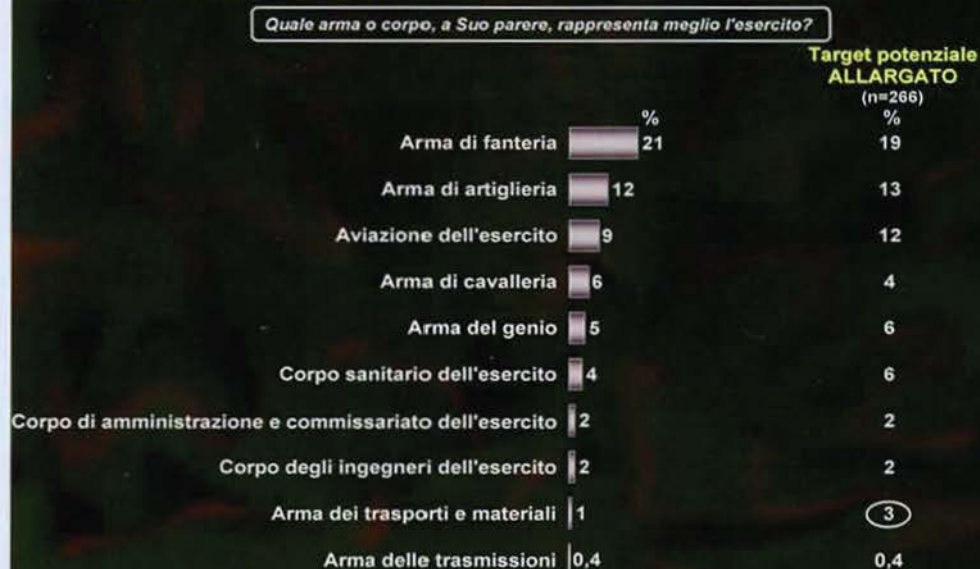
## Valutazioni analitiche

Come rilevato per l'immagine della professione militare, anche l'immagine dell'Esercito pare scarsamente articolata. Essa sembra, infatti, costruita su un'unica dimensione di fondo: da un'analisi fattoriale emerge, infatti, una struttura monofattoriale, in grado di accomunare tutti gli item di valutazione analitica sull'Esercito. In ogni caso, le valutazioni analitiche confermano la positività dell'immagine: non emergono elementi giudicati (in media) insufficienti, quasi tutti gli item ottengono

**Tav. 12: NOTORIETÀ DELLE ARMI E DEI CORPI DELL'ESERCITO ITALIANO**  
(Base: totale campione, n=800)



**Tav. 13: ARMA O CORPO CHE RAPPRESENTA MEGLIO L'ESERCITO ITALIANO**  
(Base: totale campione, n=800)



○/◊ = differenze statisticamente significative in positivo/negativo ( $p < .05$ ) tra totale campione vs. target potenziale ALLARGATO.

valutazioni medie intorno ai 7 punti su 10.

Anche a livello analitico, i target potenziali offrono valutazioni sempre superiori rispetto a quelle del campione totale. L'aspetto meglio giudicato (quasi 7,5 punti in media) risulta la capacità dell'Esercito di soccorrere la popolazione in caso di emergenza. Questo sembra anche essere l'aspetto che oggi caratterizza di più la Forza Armata. Inoltre, pare che l'item più in grado di orientare le valutazioni globali sull'Esercito risulti quello legato alla capacità di servire il Paese in tempo di pace. Le valutazioni meno positive (anche se ampiamente sufficienti) sembrano invece riguardare due aspetti centrali: la sua organizzazione e la capacità di proteggere il Paese in caso di guerra.

## LA RIFORMA: L'INTERESSE VERSO LA PROPOSTA

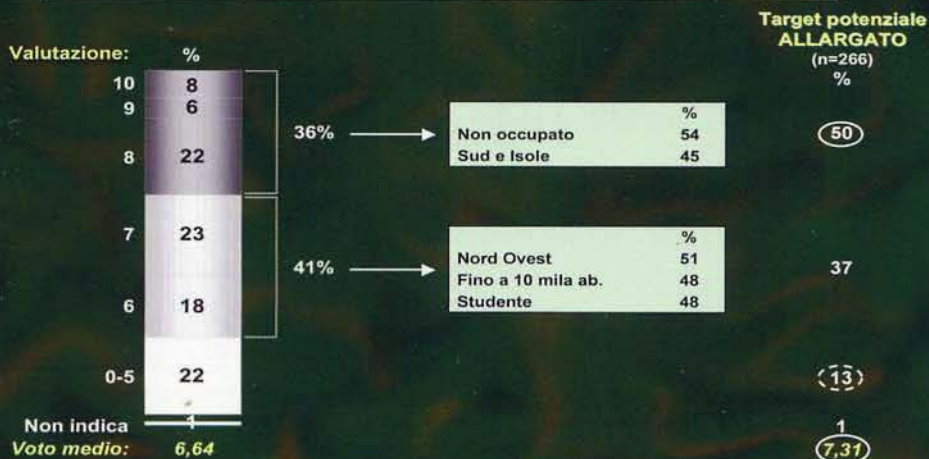
Dopo la lettura del profilo della riforma, è stato chiesto agli intervistati una valutazione su quanto potrebbero considerare il nuovo Esercito professionale come una possibilità di lavoro.

La proposta viene giudicata in maniera positiva da circa la metà degli intervistati. In particolare, il 30% dei giovani offre valutazioni eccellenti (8+9+10) e il 12% dichiara un interesse massimo (10) verso la proposta. Si osservano accentuazioni nelle valutazioni nelle regioni meridionali, presso i disoccupati e presso i target potenziali. Le proiezioni sull'universo dei giovani dei segmenti più interessati (8+9+10 e 10) confermano le caratteristiche già osservate in relazione ai target potenziali, sia per quanto riguarda la consistenza sia per quanto riguarda i profili dei più interessati.

**Tav. 14: VALUTAZIONE GLOBALE DELL'ESERCITO ITALIANO**

(Base: totale campione, n=800)

Consideri l'esercito nella sua globalità, per quanto ne sa, come valuta l'esercito in generale?



Scala di valutazione

|          |   |          |   |   |   |   |   |   |   |    |
|----------|---|----------|---|---|---|---|---|---|---|----|
| Negativa | = | Positiva |   |   |   |   |   |   |   |    |
| 0        | 1 | 2        | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |

○/○ = differenze statisticamente significative in positivo/negativo ( $p < .05$ ) tra totale campione vs. target potenziale ALLARGATO

Nota: nei riquadri vengono segnalate le differenze significative in positivo al livello di significatività del 5% ( $p < .05$ ) tra il dato del totale campione e quello del segmento considerato.

**Tav. 15: L'IMMAGINE DELL'ESERCITO A LIVELLO ANALITICO: UNA DIMENSIONE UNICA(\*)**

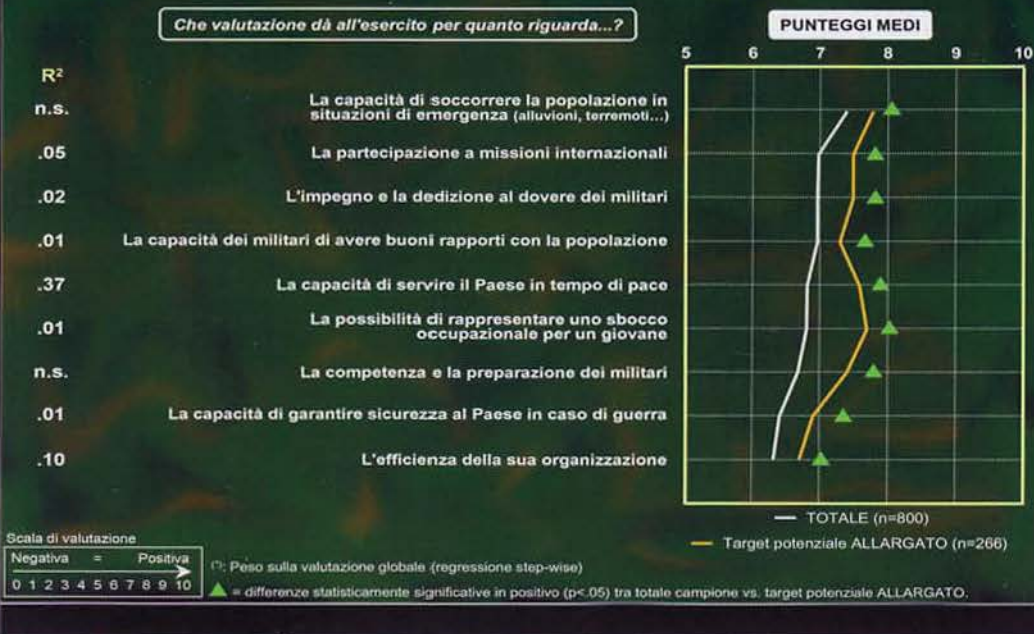
◆ FATTORE 1

saturazione

|                                                                           |         |
|---------------------------------------------------------------------------|---------|
| • La capacità di servire il Paese in tempo di pace                        | 0.78901 |
| • L'efficienza dell'organizzazione                                        | 0.78662 |
| • La capacità di garantire sicurezza al paese                             | 0.77720 |
| • Impegno e la dedizione al dovere dei militari                           | 0.77470 |
| • La partecipazione a missioni internazionali                             | 0.76161 |
| • La competenza e la preparazione dei militari                            | 0.72329 |
| • La capacità di soccorrere la popolazione in emergenza                   | 0.71138 |
| • La capacità di avere buoni rapporti con popolazione                     | 0.68280 |
| • La possibilità di rappresentare uno sbocco occupazionale per un giovane | 0.59655 |

(\*) Elaborazione secondaria dei dati (Analisi fattoriale)

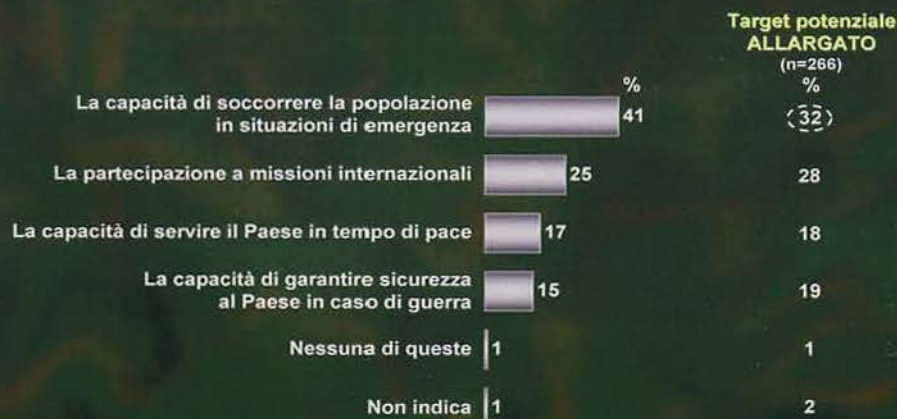
**Tav. 16: VALUTAZIONI ANALITICHE DELL'ESERCITO ITALIANO**



**Tav. 17: ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI L'ESERCITO ITALIANO**

(Base: totale campione, n=800)

**Oggi come oggi, quale di queste attività Le sembra meglio caratterizzare l'esercito?**



○/◐ = differenze statisticamente significative in positivo/negativo (p<.05) tra totale campione vs. target potenziale ALLARGATO.

## LA RIFORMA: CONOSCENZA E VALUTAZIONI ANALITICHE

Il carattere volontario e l'accessibilità ad entrambi i sessi risultano aspetti conosciuti dalla quasi totalità dei giovani italiani.

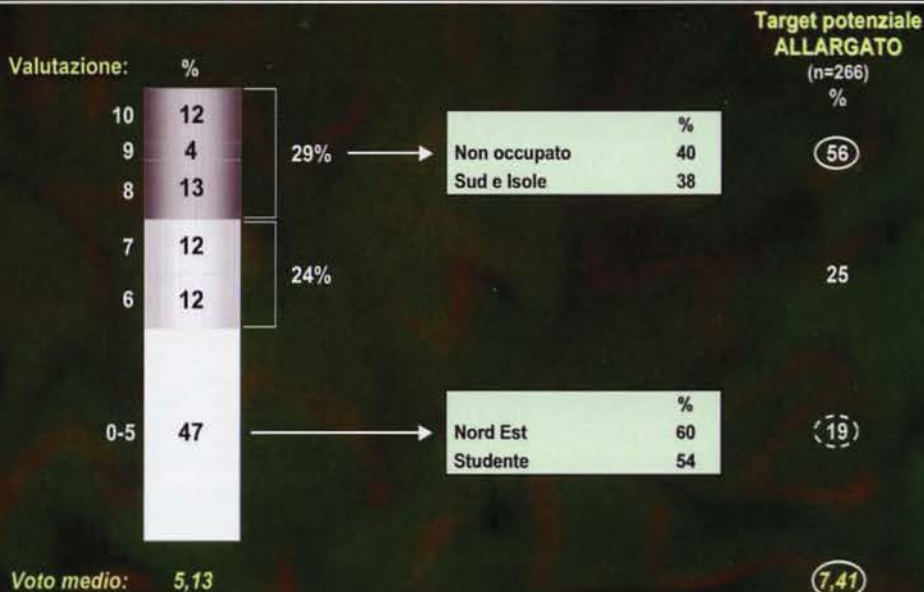
Gli altri tre aspetti della riforma (la ferma di 1 anno, lo stipendio e le prospettive negli altri corpi dello stato), al contrario, sembrano noti a meno della metà degli intervistati. La conoscenza di questi aspetti pare più diffusa presso i target potenziali e i maschi. Tutti gli aspetti della riforma ottengono valutazioni positive (superiori a 6,5 punti su 10 in media. In

particolare, l'aspetto meglio valutato (circa 7,5 punti in media) si riferisce alla volontarietà della scelta.

I target potenziali offrono valutazioni superiori a quelle del campione totale su tutti gli aspetti considerati. Circa un giovane su tre dichiara di conoscere altre persone interessate al periodo «volontario in ferma prefissata a un anno». Il profilo «ideale» di queste persone risulta piuttosto differente rispetto a quello dei target potenziali; esso pare infatti lievemente più giovane, quasi esclusivamente di sesso maschile, più spesso studente, e più frequentemente di istruzione superiore.

**Tav. 18: INTERESSE VERSO IL NUOVO ESERCITO PROFESSIONALE COME POSSIBILITÀ DI LAVORO (Base: totale campione, n=800)**

*Quanto si sente interessato all'ipotesi di considerare il nuovo esercito professionale come una possibilità di lavoro?*



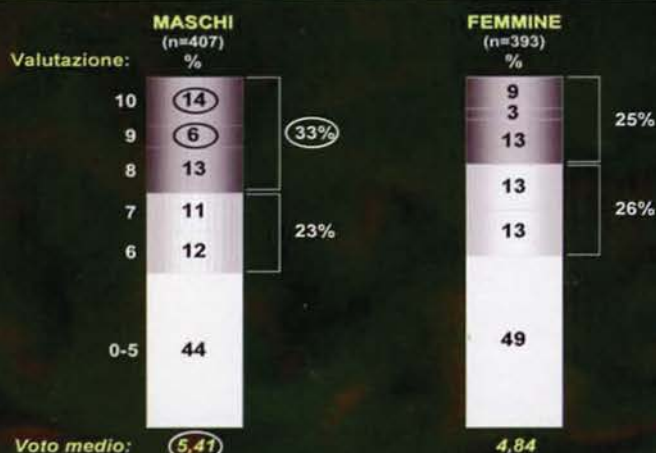
Scala di interesse:

Per nulla = Del tutto  
0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

○/● = differenze statisticamente significative in positivo/negativo ( $p < .05$ ) tra totale campione vs. target potenziale ALLARGATO  
Nota: nei riquadri vengono segnalate le differenze significative in positivo al livello di significatività del 5% ( $p < .05$ ) tra il dato del totale campione e quello del segmento considerato.

**Tav. 19: INTERESSE VERSO IL NUOVO ESERCITO PROFESSIONALE COME POSSIBILITÀ DI LAVORO: ANALISI PER SESSO**

Quanto si sente interessato all'ipotesi di considerare il nuovo esercito professionale come una possibilità di lavoro?



Scala di interesse:

Per nulla = Del tutto  
0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

○ = differenze statisticamente significative ( $p < 0.05$ ) tra campione maschile vs. campione femminile.

**Tav. 20: PROIEZIONI SULL'UNIVERSO DEGLI INTERESSATI AL NUOVO ESERCITO PROFESSIONALE COME POSSIBILITÀ DI LAVORO**



**Tav. 21: INTERESSE VERSO IL NUOVO ESERCITO PROFESSIONALE COME POSSIBILITÀ DI LAVORO: PROFILO SOCIO-DEMOGRAFICO**

Quanto si sente interessato all'ipotesi di considerare il nuovo esercito professionale come una possibilità di lavoro?



**Tav. 22: CONOSCENZA DELLE CARATTERISTICHE DEL NUOVO ESERCITO PROFESSIONALE (Base: totale campione, n=800)**

Lei era a conoscenza del fatto che...?  
(risposte positive)

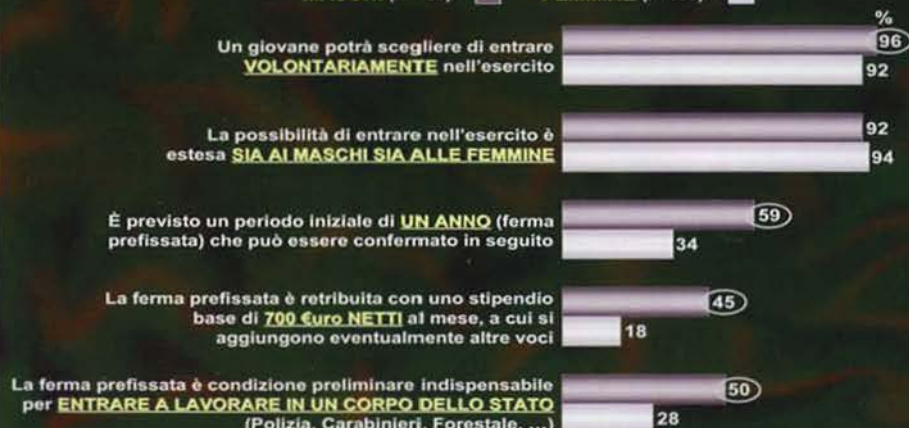


**Tav. 23: CONOSCENZA DELLE CARATTERISTICHE DEL NUOVO ESERCITO PROFESSIONALE: ANALISI PER SESSO**

*Lei era a conoscenza del fatto che...?  
(risposte positive)*

MASCHI (n=407) =

FEMMINE (n=393) =



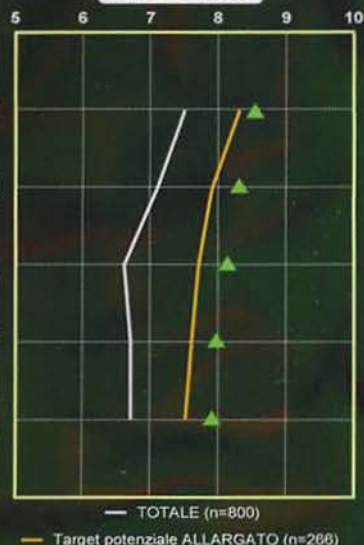
○ = differenze statisticamente significative ( $p < .05$ ) tra campione maschile vs. campione femminile.

**Tav. 24: VALUTAZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL NUOVO ESERCITO PROFESSIONALE**

*Quanto ritiene interessante, per un giovane della Sua età, questi aspetti?*

PUNTEGGI MEDI

- Un giovane potrà scegliere di entrare **VOLONTARIAMENTE** nell'esercito
- La possibilità di entrare nell'esercito è estesa **SIA AI MASCHI SIA ALLE FEMMINE**
- È previsto un periodo iniziale di **UN ANNO** (ferma prefissata) che può essere confermato in seguito
- La ferma prefissata è retribuita con uno stipendio base di **700 €uro NETTI** al mese, a cui si aggiungono eventualmente altre voci
- La ferma prefissata è condizione preliminare indispensabile per **ENTRARE A LAVORARE IN UN CORPO DELLO STATO** (Polizia, Carabinieri, Forestale, ...)



Scala di interesse:

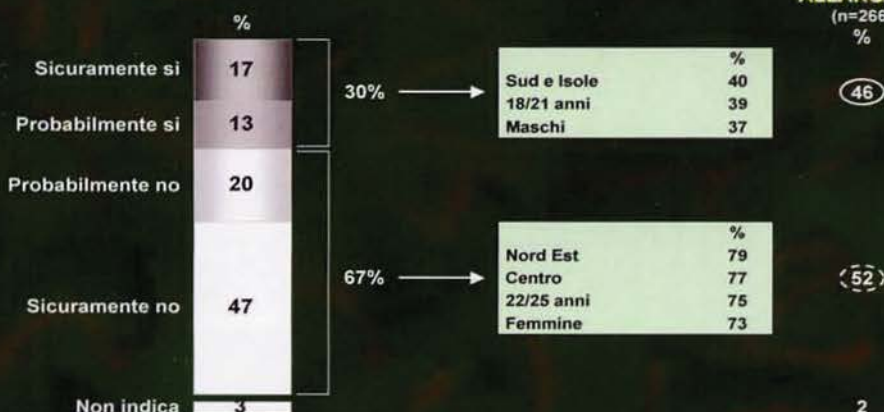
Per nulla = Del tutto  
0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

▲ = differenze statisticamente significative in positivo ( $p < .05$ ) tra totale campione vs. target potenziale ALLARGATO.

**Tav. 25: CONOSCENZA DI PERSONE INTERESSATE ALLA FERMA VOLONTARIA PREFISSATA A UN ANNO (Base: totale campione, n=800)**

*Per quanto ne sa, fra i Suoi amici/conoscenti, ritiene che ci sia qualcuno interessato al periodo volontario a ferma prefissata a un anno?*

**Target potenziale ALLARGATO**  
(n=266)



○/○= differenze statisticamente significative in positivo/negativo (p<.05) tra totale campione vs. target potenziale ALLARGATO.

**Tav. 26: PROFILO DELLA PERSONA SEGNALATA COME POTENZIALE VOLONTARIO PER LA FERMA PREFISSATA A UN ANNO**

(Base: conoscono qualcuno interessato, n=242)

**Target potenziale ALLARGATO**  
(n=121)



○/○= differenze statisticamente significative in positivo/negativo (p<.05) tra totale campione vs. target potenziale ALLARGATO.

## LA COMUNICAZIONE

La Tv pare il più diffuso mezzo di comunicazione da cui attualmente sono ricavate le informazioni sull'Esercito (quasi il 90% dei casi).

Seguono stampa e canali prossimi (circa la metà dei casi), meno diffusi (sotto il 30%) internet, radio e affissioni. Internet e le conoscenze personali, però, mostrano accentuazioni presso i target potenziali. Un giovane su tre (e il 60% dei target potenziali) si dichiara interessato ad avere maggiori informazioni sull'Esercito. I canali attesi per avere maggiori informazioni ricalcano la situazione attuale. Internet e le radio, tuttavia, sembrano accentuare lievemente le pre-

ferenze dei giovani più interessati. La proposta di una fiction dedicata all'Esercito sollecita un discreto interesse: quasi due giovani su tre si dice interessato. In particolare, risultano più interessati i giovani meridionali, i meno istruiti e i target potenziali. Gli aspetti del serial che raccolgono maggior interesse (in misura più consistente dai target potenziali) paiono quelli legati all'azione. Gli interventi sul campo, le operazioni in collaborazione con altre forze e gli addestramenti evidenziano un simile consenso (sufficiente presso il grande pubblico e discreto presso i target potenziali). Gli aspetti relazionali/sociali della vita militare, al contrario, paiono suscitare un minore interesse.

**Tav. 27: I CANALI DI INFORMAZIONI SULL'ESERCITO ITALIANO**

(Base: totale campione, n=800)

In generale, da quali canali Lei riceve informazioni sull'esercito?



○/◐ = differenze statisticamente significative in positivo/negativo ( $p < .05$ ) tra totale campione vs. target potenziale ALLARGATO.

**Tav. 28: INTERESSE AD AVERE INFORMAZIONI SULL'ESERCITO ITALIANO**  
(Base: totale campione, n=800)

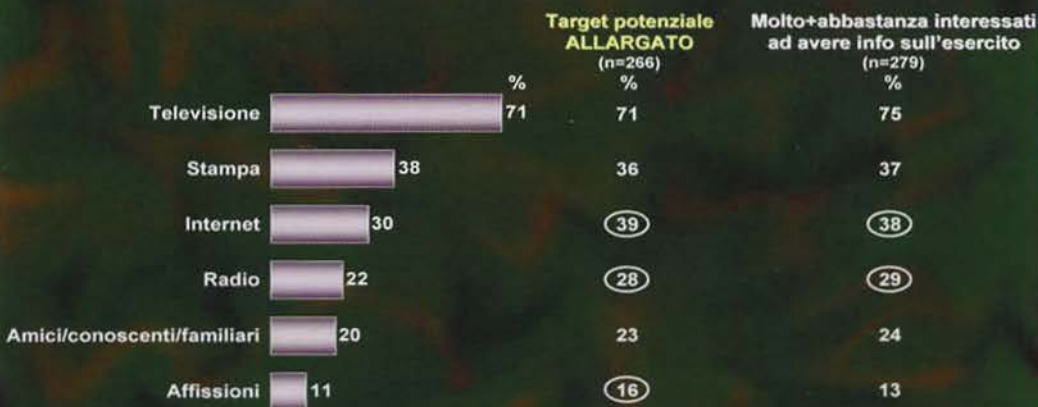
*E quanto sarebbe interessato ad avere maggiori informazioni sull'esercito?*



○/○ = differenze statisticamente significative in positivo/negativo (p<0.05) tra totale campione vs. target potenziale ALLARGATO.

**Tav. 29: CANALI ATTESI PER AVERE INFORMAZIONI SULL'ESERCITO ITALIANO**  
(Base: totale campione, n=800)

*In particolare/in ogni caso, attraverso quali canali Lei vorrebbe essere informato sull'esercito?*



○/○ = differenze statisticamente significative in positivo/negativo (p<0.05) tra totale campione vs. i segmenti considerati.

**Tav. 30: INTERESSE VERSO UNA FICTION/UN SERIAL DEDICATO ALL'ESERCITO**  
(Base: totale campione, n=800)

Personalmente, quanto sarebbe interessato a questo programma?

Valutazione: %



Non indica

Voto medio: 5,53

28%

30%

Istr. inferiore  
Sud e Isole

%  
36  
34

Centro  
Studente

%  
54  
47

Target potenziale  
ALLARGATO

(n=266)  
%

42

31

25

2

6,64

Scala di interesse:

Per nulla = Del tutto  
0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

○/○ = differenze statisticamente significative in positivo/negativo ( $p < .05$ ) tra totale campione vs. target potenziale ALLARGATO

Nota: nei riquadri vengono segnalate le differenze significative in positivo al livello di significatività del 5% ( $p < .05$ ) tra il dato del totale campione e quello del segmento considerato.

**Tav. 31: INTERESSE PER GLI ASPETTI DELLA FICTION/DEL SERIAL DEDICATO ALL'ESERCITO**

Fra gli aspetti di questo serial/questa fiction, quanto sarebbe interessato a...?

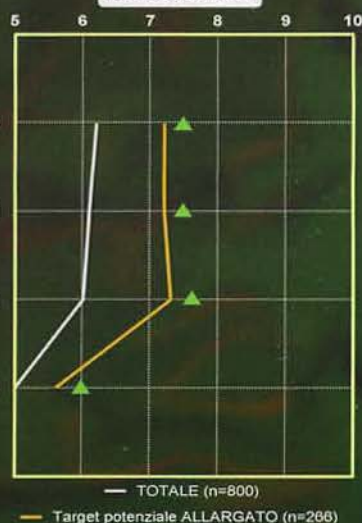
Interventi dei militari nel Paese in collaborazione con altre Forze

Operazioni sul campo/vita d'azione dei militari

Aspetti addestrativi e di formazione dei militari

Amicizie, amori e vita sociale dei militari

PUNTEGGI MEDI



Scala di interesse:

Per nulla = Del tutto  
0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

▲ = differenze statisticamente significative in positivo ( $p < .05$ ) tra totale campione vs. target potenziale ALLARGATO.

## CONSIDERAZIONI FINALI

L'immagine dell'Esercito ottiene valutazioni positive presso i giovani (78%). L'immagine dell'Esercito, inoltre, pare trovare il fondamento principale sulla possibilità di esprimere e confermare il valore dei militari in tempo di pace (oggi già ampiamente riconosciuto dalla popolazione giovanile).

Un quota rilevante della popolazione giovanile italiana (anche femminile) si dichiara interessato alla professione militare.

Circa la notorietà e le valutazioni della riforma gli aspetti fondamentali di questa (volontarietà della leva ed apertura ad entrambi i sessi) risultano pienamente conosciuti dai giovani italiani.

Si osserva, al contrario, una notorietà meno diffusa degli altri elementi della riforma (la ferma prefissata a 1 anno, il guadagno previsto e le prospettive di accesso agli altri Corpi dello Stato).

La riforma sembra essere valutata positivamente dalla popolazione giovanile in tutti i suoi aspetti. In particolare, il carattere volontario della scelta risulta l'aspetto meglio valutato.

L'interesse complessivo verso la proposta conferma nei valori le disponibilità già precedentemente espresse per la professione militare.

Per quanto riguarda le attese verso la comunicazione si osservano rilevanti possibilità di comunicazione da parte dell'Esercito sia sul versante informativo, che al momento pare piuttosto

carente (articolazione interna, aspetti della riforma) e trova una discreta attesa nella popolazione giovanile (il 35% si dichiara interessato ad avere maggiori informazioni), sia su quello rappresentazionale (= buona costruzione dell'immagine). Buona parte (58%) dei giovani pare interessata ad una fiction sull'Esercito preferibilmente orientata verso aspetti d'azione della vita militare.

La ricerca ha permesso di evidenziare una propensione alla professione militare già presente in misura consistente presso la popolazione giovanile.

Tale propensione pare confermata dalla nuova proposta di leva (VFP1) e sembra rinviare ad una immagine dell'Esercito che già presenta forti ancoraggi positivi (soprattutto l'utilità in tempo di pace), ma che necessita di essere meglio articolata.

Le aspettative di comunicazione (sia in riferimento all'Esercito sia in riferimento alla professione militare) sono consistenti e possono essere occasione per valorizzare ed esprimere al meglio il capitale di immagine oggi già presente nelle rappresentazioni della popolazione giovanile.

La comunicazione, dunque, potrà assumere una funzione espressiva (più che correttiva) di un capitale di immagine che è già presente, ma che necessita di essere sviluppato tematicamente.



 **RIVISTA  
MILITARE**